



FONDO PENSIONE DIPENDENTI

DEL GRUPPO ENEL

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 99

Istituito in Italia



Viale Regina Margherita, 137
00198 – Roma (sede legale)
Via di Villa Patrizi 2/B
00161 – Roma (sede operativa)



+39 0521-1916.399



callcenter@fondofopen.it
fondopensioneopen@pec-mail.eu



www.fondofopen.it

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 27/03/2026)

FOPEN è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota informativa.

La Nota informativa è composta da 2 PARTI e da un'Appendice:

- la **PARTI I 'LE INFORMAZIONI CHIAVE PER L'ADERENTE'**, contiene **INFORMAZIONI DI BASE**, è suddivisa in **3 SCHEDE** ('Presentazione'; 'I costi'; 'I destinatari e i contributi') e ti viene consegnata al **MOMENTO DELL'ADESIONE**;
- la **PARTI II 'LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE'**, contiene **INFORMAZIONI DI APPROFONDIMENTO**, è composta da **2 SCHEDE** ('Le opzioni di investimento'; 'Le informazioni sui soggetti coinvolti') ed è **DISPONIBILE SUL SITO WEB** (www.fondofopen.it);
- l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'**, ti viene consegnata al **MOMENTO DELL'ADESIONE**

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

Scheda 'Presentazione' (in vigore dal 30/07/2026)

Premessa

Quale è l'obiettivo	FOPEN è un fondo pensione negoziale finalizzato all'erogazione di una pensione complementare , ai sensi del decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252 . FOPEN è vigilato dalla Commissione di vigilanza sui fondi pensione (COVIP).
Come funziona	FOPEN opera in regime di contribuzione definita : l'importo della tua pensione complementare è determinato dai contributi che versi e dai rendimenti della gestione. Tieni presente che i rendimenti sono soggetti a oscillazioni e l'andamento passato non è necessariamente indicativo di quello futuro. Valuta i risultati in un'ottica di lungo periodo.
Come contribuire	Se aderisci a FOPEN hai diritto ad avere un contributo del tuo datore di lavoro ma solo nel caso in cui versi al fondo pensione almeno il contributo minimo a tuo carico. Pertanto, la tua posizione verrà alimentata dal tuo contributo , dal contributo dell'azienda e dal TFR futuro .
Quali prestazioni puoi ottenere	▪ RENDITA vitalizia e/o CAPITALE – (fino a un massimo del 50%) al momento del pensionamento; ▪ ANTICIPAZIONI – (fino al 75%) per <i>malattia</i>, in ogni momento; (fino al 75%) per <i>acquisto/ristrutturazione prima casa</i>, dopo 8 anni; (fino al 30%) per <i>altre cause</i>, dopo 8 anni; ▪ RISCATTO PARZIALE/TOTALE – per <i>perdita requisiti, invalidità, inoccupazione, mobilità, cassa integrazione, decesso</i> – secondo le condizioni previste nello Statuto; ▪ RENDITA INTEGRATIVA TEMPORANEA ANTICIPATA (RITA). ▪ RENDITA A DURATA DEFINITA ▪ PRELIEVI LIBERAMENTE DETERMINABILI
Trasferimento	Puoi trasferire la tua posizione ad altra forma pensionistica complementare dopo 2 anni (in ogni momento per perdita dei requisiti di partecipazione).
I benefici fiscali	Se partecipi a una forma pensionistica complementare benefici di un trattamento fiscale di favore sui contributi versati, sui rendimenti conseguiti e sulle prestazioni percepite.



Consulta la Sezione 'Dove trovare ulteriori informazioni' per capire come approfondire tali aspetti.

Le opzioni di investimento

Puoi scegliere tra i seguenti **3 comparti**:

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	Sostenibilità (*)	ALTRE CARATTERISTICHE
Obbligazionario Garantito	garantito	NO	Comparto destinato ad accogliere il TFR per adesioni tacite e i contributi contrattuali; Comparto di default in caso di RITA; Comparto di destinazione in caso di mancata scelta in fase di adesione e di nuove prestazioni
Bilanciato Obbligazionario	obbligazionario misto	NO	
Bilanciato Azionario	azionario	NO	

(*) **Comparti caratterizzati da una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.**

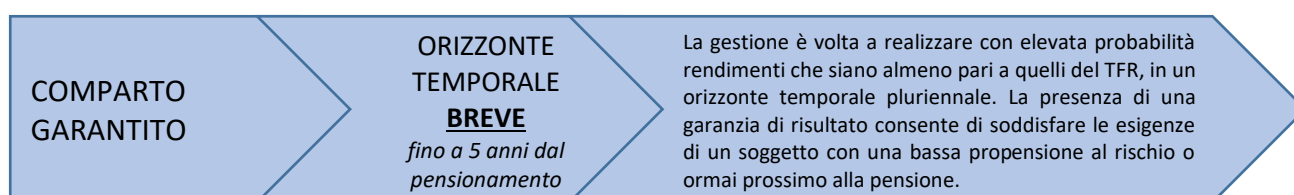
In fase di adesione ti viene sottoposto un questionario (**Questionario di autovalutazione**) che ti aiuta a scegliere a quale comparto aderire.



Puoi trovare ulteriori informazioni sulle caratteristiche dei comparti di FOPEN nella **SCHEDA 'Le opzioni di investimento' (Parte II 'LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE')**, che puoi acquisire dall'**area pubblica** del sito web (www.fondofopen.it).
Ulteriori informazioni sulla sostenibilità sono reperibili nell'**Appendice "Informativa sulla sostenibilità"**.

I comparti

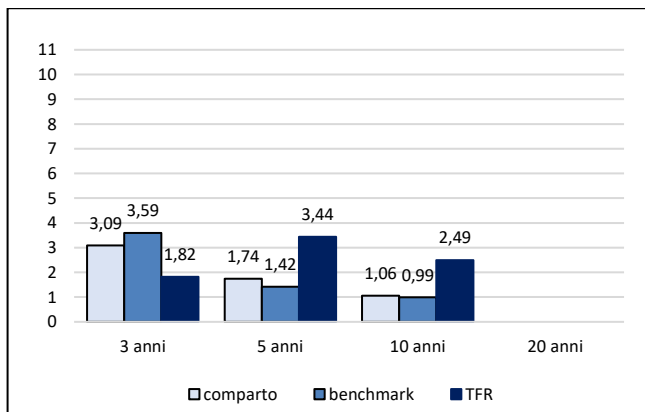
Obbligazionario Garantito⁽¹⁾



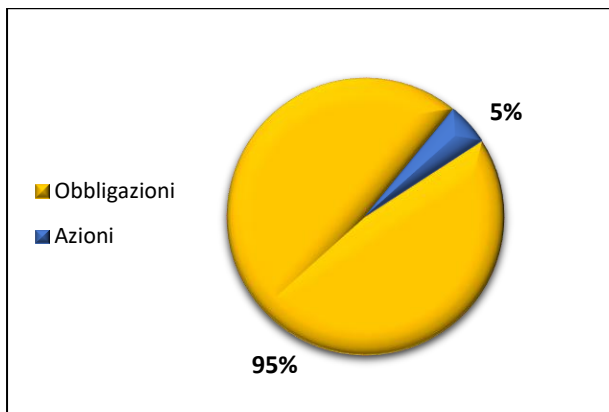
(1) **Comparto destinato ad accogliere i flussi di TFR conferiti tacitamente.**

- **Garanzia:** presente; restituzione del capitale versato nel comparto, al netto delle spese di iscrizione, delle spese direttamente a carico dell'aderente, oneri fiscali, delle spese per l'esercizio di prerogative individuali, di eventuali anticipazioni, riscatti, rate di RITA erogate, trasferimenti di comparto e trasferimenti della posizione previdenziale ad altra forma pensionistica, fino al termine contrattuale (31 gennaio 2028) ovvero, entro tale data, al verificarsi di uno dei seguenti eventi: pensionamento, decesso, invalidità permanente (che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo), inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi, perdita dei requisiti di partecipazione (ai sensi dell' art.14 comma 5 D.Lgs. 252/05), anticipazione per spese mediche, anticipazioni per acquisto o ristrutturazione prima casa, Rendita Temporanea Integrativa Anticipata.
- **Data di avvio dell'operatività del comparto:** 01/06/2007
- **Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro):** 304.259.272
- **Rendimento netto del 2025:** 2,03%
- Il Fondo integra gli aspetti ambientali, sociali e di governo nella definizione della propria politica di investimento;
- ○ SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI
- ● SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'

Rendimento netto medio annuo composto (valori percentuali)



Composizione del portafoglio al 31.12.2025



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

Bilanciato Obbligazionario

COMPARTO
OBBLIGAZIONARIO
MISTO

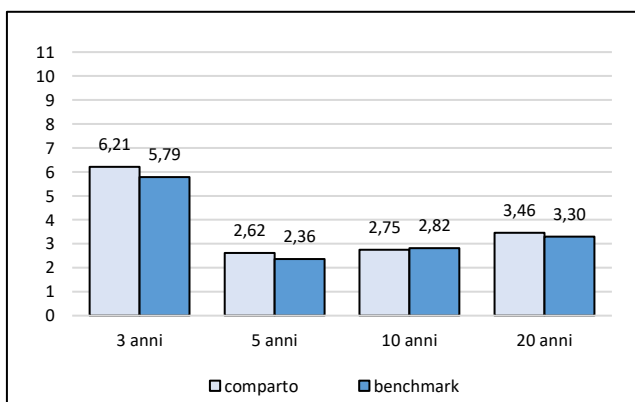
ORIZZONTE
TEMPORALE
MEDIO
tra 5 e 10 anni dal
pensionamento

La gestione ha l'obiettivo di incrementare il valore del capitale nel medio periodo cogliendo le opportunità di investimento offerte dai mercati azionari e obbligazionari globali, mantenendo un livello di rischio moderato. La gestione risponde alle esigenze di un soggetto che è avverso al rischio e privilegia investimenti volti a favorire la stabilità del capitale e dei risultati.

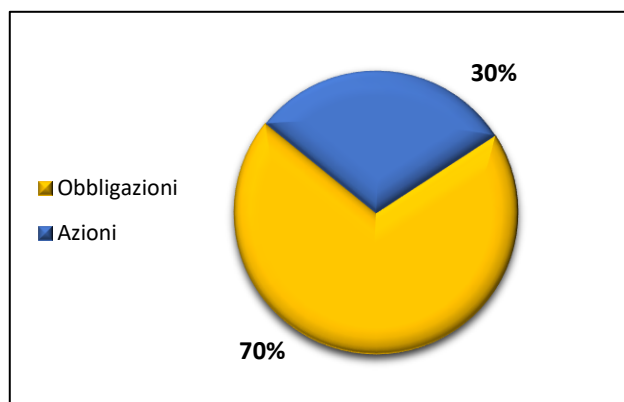
- **Garanzia:** assente
- **Data di avvio dell'operatività del comparto:** 16/06/2003
- **Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro):** 1.515.150.428
- **Rendimento netto del 2025:** 3,84%

- **Sostenibilità:** ☒ ☐ Il Fondo integra gli aspetti ambientali, sociali e di governo nella definizione della propria politica di investimento;
☐ ☒ ☐ SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI
☐ ☒ ☒ SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'

Rendimento netto medio annuo composto (valori percentuali)



Composizione del portafoglio al 31.12.2025



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

Bilanciato Azionario

COMPARTO
AZIONARIO

ORIZZONTE
TEMPORALE

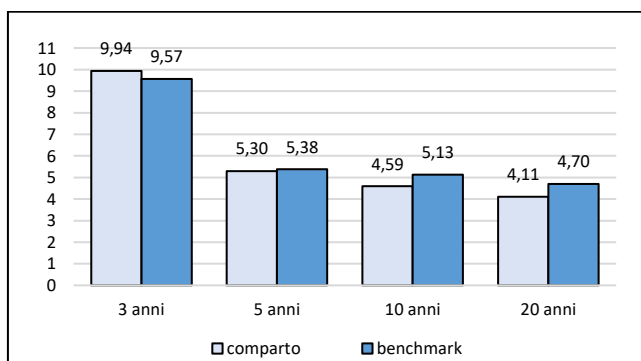
LUNGO

*oltre 15 anni
dal
pensionamento*

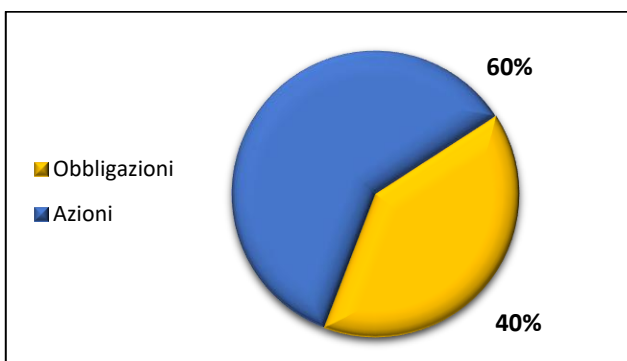
La gestione ha l'obiettivo di incrementare il valore del capitale nel lungo periodo cogliendo le opportunità di investimento offerte dal mercato azionario e obbligazionario globale. La gestione risponde alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare una rilevante esposizione al rischio, con una certa discontinuità dei risultati nei singoli esercizi.

- **Garanzia:** assente
- **Data di avvio dell'operatività del comparto:** 16/06/2003
- **Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro):** 1.419.163.588
- **Rendimento netto del 2025:** 7,21%
- **Sostenibilità:** ☒ ☐ Il Fondo integra gli aspetti ambientali, sociali e di governo nella definizione della propria politica di investimento;
☐ ☒ ☐ SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI
☐ ☒ ☒ SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'

Rendimento netto medio annuo composto (valori percentuali)



Composizione del portafoglio al 31.12.2025



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

UOMO

Versamento iniziale annuo	Età all'iscrizione	Anni di versamento	Garantito		Obbligazionario		Azionario	
			Posizione finale	Rendita annua	Posizione finale	Rendita annua	Posizione finale	Rendita annua
€ 2.500	30	37	€ 129.736	€ 5.311	€ 143.137	€ 5.859	€ 156.023	€ 6.387
	40	27	€ 86.271	€ 3.666	€ 92.740	€ 3.941	€ 98.762	€ 4.197
€ 5.000	30	37	€ 259.875	€ 10.638	€ 286.729	€ 11.738	€ 312.550	€ 12.795
	40	27	€ 172.849	€ 7.346	€ 185.813	€ 7.896	€ 197.883	€ 8.409

DONNA

Versamento iniziale annuo	Età all'iscrizione	Anni di versamento	Garantito		Obbligazionario		Azionario	
			Posizione finale	Rendita annua	Posizione finale	Rendita annua	Posizione finale	Rendita annua
€ 2.500	30	37	€ 129.736	€ 4.639	€ 143.137	€ 5.118	€ 156.023	€ 5.579
	40	27	€ 86.271	€ 3.192	€ 92.740	€ 3.432	€ 98.762	€ 3.654
€ 5.000	30	37	€ 259.875	€ 9.292	€ 286.729	€ 10.252	€ 312.550	€ 11.176
	40	27	€ 172.849	€ 6.396	€ 185.813	€ 6.876	€ 197.883	€ 7.322

⁽²⁾ Gli importi sono al lordo della fiscalità e sono espressi in termini reali. Il valore della rata di rendita fa riferimento a una rendita vitalizia immediata a un'età di pensionamento pari a 67 anni.



AVVERTENZA: Gli importi sopra riportati sono proiezioni fondate su ipotesi di calcolo definite dalla COVIP e potrebbero risultare differenti da quelli effettivamente maturati al momento del pensionamento. Le indicazioni fornite non impegnano pertanto in alcun modo né FOPEN né la COVIP. Tieni inoltre in considerazione che la posizione individuale è soggetta a variazioni in conseguenza della variabilità dei rendimenti effettivamente conseguiti dalla gestione e che le prestazioni pensionistiche sono soggette a tassazione.



Trovi informazioni sulla metodologia e le ipotesi utilizzate al seguente indirizzo [Metodologia-pagina-web.pdf](#). Sul sito web di FOPEN (www.fondofopen.it) puoi inoltre realizzare simulazioni personalizzate della tua pensione complementare futura.

Cosa fare per aderire

Per aderire è necessario compilare in ogni sua parte e sottoscrivere il **Modulo di adesione**: utilizza la procedura telematica presente sul sito web di FOPEN (www.fondofopen.it).

L'adesione decorre dalla data di ricezione del Modulo di adesione da parte del Fondo. Entro 30 giorni dalla ricezione del Modulo, FOPEN ti invierà una lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione, nella quale potrai verificare, tra l'altro, la data di decorrenza della partecipazione.

La sottoscrizione del Modulo non è richiesta ai lavoratori che conferiscano tacitamente il loro TFR: FOPEN procede automaticamente all'iscrizione sulla base delle indicazioni ricevute dal datore di lavoro. In questo caso la lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione riporterà anche le informazioni necessarie per consentire all'aderente l'esercizio delle scelte di sua competenza.

I rapporti con gli aderenti

FOPEN ti trasmette, entro il 31 marzo di ogni anno, una comunicazione (**Prospetto delle prestazioni pensionistiche – fase di accumulo**) contenente un aggiornamento sull'ammontare delle risorse che hai accumulato (posizione individuale) e una proiezione della pensione complementare che potresti ricevere al pensionamento.

FOPEN mette inoltre a tua disposizione, nell'**area riservata** del sito web (accessibile solo da te), informazioni di dettaglio relative ai versamenti effettuati e alla posizione individuale tempo per tempo maturata, nonché strumenti utili ad aiutarti nelle scelte.

In caso di necessità, puoi contattare FOPEN telefonicamente, via *e-mail* (anche PEC) o via web.

Eventuali reclami relativi alla partecipazione a FOPEN devono essere presentati in forma scritta compilando l'apposito modulo disponibile sul sito web del Fondo anche in formato elettronico. Trovi i contatti nell'intestazione di questa Scheda.



Se non hai ricevuto risposta entro 45 giorni o ritieni che la risposta sia insoddisfacente puoi inviare un esposto alla COVIP. Consulta la **Guida pratica alla trasmissione degli esposti alla COVIP** (www.covip.it).

Dove trovare ulteriori informazioni

Se ti interessa acquisire ulteriori informazioni puoi consultare i seguenti documenti:

- la **Parte II ‘Le informazioni integrative’**, della Nota informativa;
- lo **Statuto**, che contiene le regole di partecipazione a FOPEN (ivi comprese le prestazioni che puoi ottenere) e disciplina il funzionamento del Fondo;
- il **Documento sul regime fiscale**, il **Documento sulle anticipazioni** e il **Documento sulle rendite**, che contengono informazioni di dettaglio sulle relative tematiche;
- il **Documento sulla politica di investimento**, che illustra la strategia di gestione delle risorse di FOPEN;
- l’Informativa **“Le nuove prestazioni pensionistiche Rendita a Durata Definita · Prelievi Liberamente Determinabili · Erogazione Frazionata Guida informativa per gli aderenti”** – in attuazione delle Istruzioni COVIP del 25 giugno 2026;
- Comunicato n. 3 del Fondo **“Adesioni non esplicite – Comunicazione sull’ idoneità alla gestione dei flussi contributivi ai sensi delle Istruzioni COVIP del 23 giugno 2026”**;
- **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione (ad esempio, il Bilancio, il Documento sul sistema di governo, ecc.).



*Tutti questi documenti possono essere acquisiti dall’**area pubblica** del sito web (www.fondofopen.it).*

*È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.*



Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 27/03/2026)

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

FOPEN è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'I costi' (in vigore dal 27/03/2026)

La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Pertanto, prima di aderire a FOPEN, è importante **confrontare** i costi del Fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche. Analoghe considerazioni valgono in caso di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare.

I costi nella fase di accumulo⁽¹⁾

Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
• Spese di adesione	5,16 € da versare in un'unica soluzione all'atto dell'adesione (in caso di adesione mediante conferimento tacito del TFR e/o dei contributi contrattuali, la quota sarà prelevata dal primo versamento). Una ulteriore quota pari a € 10,33 è a carico della Società associata. Gli aderenti 'fiscalmente a carico' sono esenti.
• Spese da sostenere durante la fase di accumulo:	
– Direttamente a carico dell'aderente	15,5 € annui prelevati mensilmente pro-rata dai versamenti contributivi, ovvero in mancanza di versamenti, dalla posizione individuale, anche nel caso di conversione dell'intera posizione in RITA. Gli aderenti fiscalmente a carico minorenni sono esenti, in caso contrario la quota è prelevata annualmente in un'unica soluzione. È prevista una maggiorazione di 2,50 € per coloro che optano per l'invio cartaceo del Prospetto delle prestazioni pensionistiche - fase di accumulo annuale
– Indirettamente a carico dell'aderente per commissioni dei gestori finanziari ⁽²⁾ (prelevate trimestralmente con calcolo mensile dei ratei):	
✓ <i>Obbligazionario Garantito</i>	0,50% del patrimonio su base annua
✓ <i>Bilanciato Obbligazionario</i>	0,35% del patrimonio su base annua
✓ <i>Bilanciato Azionario</i>	0,39% del patrimonio su base annua
Per ciascun comparto, sono inoltre previste delle commissioni pari allo 0,02% da corrispondere al Depositario e al consulente finanziario (prelevate con analoghe modalità rispetto alle commissioni per i gestori finanziari).	
– Indirettamente a carico dell'aderente: 0,0125% del patrimonio, su base annuale (Sono prelevate mensilmente pro-rata dai versamenti contributivi, ovvero in mancanza di versamenti, dalla posizione individuale)	
• Spese per l'esercizio di prerogative individuali (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione):	
– Anticipazione ulteriori esigenze	€ 20
– Trasferimento	Non previste
– Riscatto	Non previste
– Riallocazione della posizione individuale	Non previste
– Riallocazione del flusso contributivo	Non previste
– Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA)	€ 15 annui

⁽¹⁾ Gli oneri che gravano annualmente sugli aderenti durante la fase di accumulo sono determinabili soltanto in relazione al complesso delle spese effettivamente sostenute dal Fondo; i costi indicati nella tabella sono pertanto il risultato di una stima, volta a fornire un'indicazione della onerosità della partecipazione. Eventuali differenze, positive o negative, tra le spese effettivamente sostenute dal Fondo e le somme poste a copertura delle stesse sono ripartite tra tutti gli aderenti o destinate nell'apposita voce di bilancio "risconto a copertura degli oneri amministrativi".

⁽²⁾ Per i soli comparti Bilanciato Obbligazionario e Bilanciato Azionario sono previste, inoltre, eventuali commissioni di incentivo:

- per i gestori "tradizionali" in caso di excess return positivo pari al 10% dell'overperformance.
 - per il gestore di "private equity" in caso di un risultato del cash multiple pari al 10% del differenziale. Non sono previste commissioni di incentivo sul mandato di private debt e infrastrutture equity.
- L'incidenza di tali costi è calcolata in corrispondenza di ogni valore quota; gli importi, se dovuti, vengono prelevati direttamente dal patrimonio alla scadenza della convenzione di gestione.
- Le commissioni di incentivo potrebbero far aumentare gli oneri indirettamente a carico dell'aderente.
- Per la verifica degli oneri effettivamente sostenuti si rinvia alla lettura del paragrafo C "Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi" della sezione III "Informazioni sull'andamento della gestione".

L'Indicatore sintetico dei costi (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità dei comparti di FOPEN, è riportato, per ciascun comparto, l'Indicatore sintetico dei costi (ISC), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% e diversi periodi di partecipazione nella forma pensionistica complementare (2, 5, 10 e 35 anni). L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.



Per saperne di più, consulta il riquadro 'L'indicatore sintetico dei costi' della Guida introduttiva alla previdenza complementare, disponibile sul sito web della COVIP (www.covip.it).



AVVERTENZA: È importante prestare attenzione all'ISC che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).

Indicatore sintetico dei costi

Comparti	Anni di permanenza			
	2 anni (*)	5 anni	10 anni	35 anni
Obbligazionario Garantito	1,05%	0,78%	0,67%	0,58%
Bilanciato Obbligazionario	0,89%	0,62%	0,51%	0,43%
Bilanciato Azionario	0,94%	0,66%	0,55%	0,47%



AVVERTENZA: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale Indicatore ha una valenza meramente orientativa.

* Per i comparti Bilanciato Obbligazionario e Bilanciato Azionario, con riferimento alla stima dei costi di gestione imputabili agli investimenti di Private Equity, Private Debt e Infrastrutture Equity, sono state considerate sia le commissioni del mandato di gestione che degli OICR sottostanti. A riguardo, il Fondo ha ritenuto di tener conto dello sviluppo del piano di investimento previsto. Con riferimento ai mandati di gestione, sulla base delle suddette previsioni, infatti, nei prossimi due anni sarà richiamato ed investito in FIA il totale investibile per il Private Equity (mandato 2019) e per il Private Debt, circa il 60% per le Infrastrutture Equity e circa 40% per il Private Equity (mandato 2025) (data inizio mandati rispettivamente settembre 2019 e aprile 2025 per il Private Equity, luglio 2021 per il Private Debt e marzo 2023 per le Infrastrutture Equity).

Infine, per l'investimento diretto nel fondo di fondi di Private Equity, sottoscritto a settembre 2021, in considerazione del piano degli investimenti, nei prossimi due anni sarà richiamato circa il 50% del totale investibile.

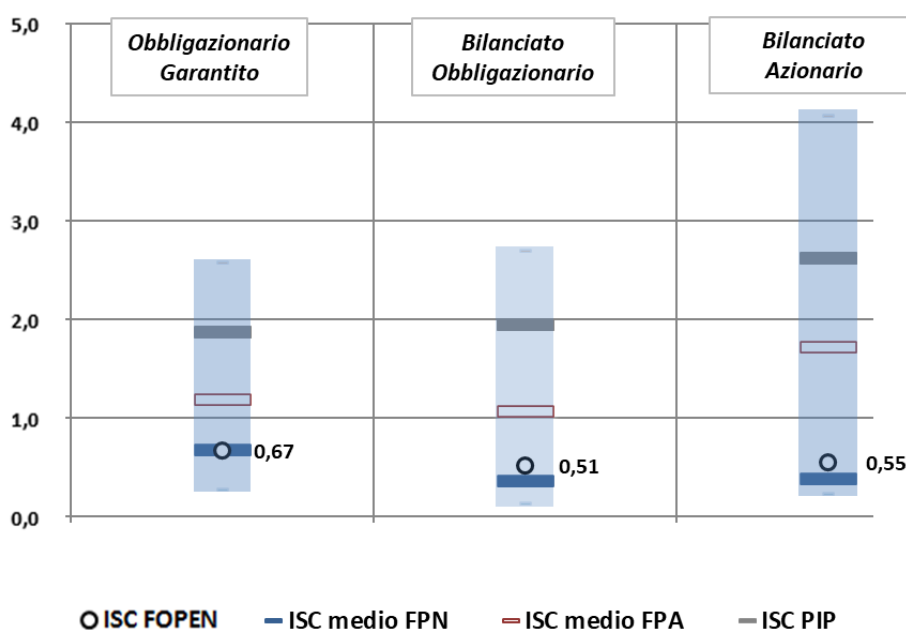
In ragione di ciò, l'ISC a 2 anni ipotizza i costi in linea ai suddetti importi richiamati ed investiti. Per le altre scadenze le stime sono effettuate sull'intero importo massimo investibile e pertanto ampiamente prudenziali.

Per consentirti di comprendere l'onerosità dei comparti, nel grafico seguente l'ISC di ciascun comparto di FOPEN è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari presenti sul mercato. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità di FOPEN è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento.

Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.

Onerosità di Fopen rispetto alle altre forme pensionistiche (periodo di permanenza 10 anni)



La COVIP mette a disposizione sul proprio sito il **Comparatore dei costi delle forme pensionistiche complementari** per valutarne l'onerosità (www.covip.it).

I costi nella fase di erogazione

Al momento dell'accesso al pensionamento ti verrà pagata una rata di rendita calcolata sulla base di un coefficiente di conversione che incorpora un caricamento per spese di pagamento rendita; tale caricamento si differenzia in base alla periodicità da te scelta, come di seguito indicato:

- 1,24% della rata di rendita (periodicità annuale, semestrale, trimestrale, bimestrale o mensile a seconda della scelta dell'interessato);

A ogni ricorrenza annuale la rata di rendita viene rivalutata.

La misura annua di rivalutazione attribuita si basa sul rendimento della gestione separata (GESAV) con un costo, in termini di rendimento trattenuto, pari allo 0,55%.



Per saperne di più, consulta il **Documento sulle rendite**, disponibile sul sito web di FOPEN (www.fondofopen.it).



FONDO PENSIONE DIPENDENTI

GRUPPO ENEL

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 99

Istituito in Italia



Viale Regina Margherita, 137

00198 – Roma (sede legale)

Via di Villa Patrizi 2/B

00161 – Roma (sede operativa)



+39 0521-1916.399



callcenter@fondofopen.it

fondopensioneopen@pec-mail.eu



www.fondofopen.it

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 27/03/2026)

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

FOPEN è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'I destinatari e i contributi' (in vigore dal 27/03/2026)

Fonte istitutiva: FOPEN è stato istituito in attuazione dell'accordo sindacale nazionale del 3 dicembre 1998 stipulato tra Enel SpA e le Organizzazioni Sindacali nazionali dei lavoratori del comparto elettrico.

Destinatari: I lavoratori dipendenti:

- ✓ Dell'Enel SpA
- ✓ Delle società controllate, direttamente o indirettamente, ai sensi dell'art.2359, comma 1 e 2 del Codice Civile da parte dell'Enel SpA. L'adesione a FOPEN di tali società dovrà essere preceduta dalla sottoscrizione di uno specifico accordo sindacale tra dette società e le Organizzazioni Sindacali dei lavoratori interessati.
- ✓ Dalle società operanti/costituite nel servizio elettrico nazionale. L'adesione a FOPEN di tali società dovrà essere preceduta dalla sottoscrizione di uno specifico accordo sindacale tra dette società e le Organizzazioni Sindacali dei lavoratori interessati, previa acquisizione del parere favorevole dei sottoscrittori della Fonte istitutiva.
- ✓ Degli altri soggetti giuridici costituiti/operanti a seguito di contratti collettivi o accordi sindacali tra i soggetti sottoscrittori della Fonte istitutiva e dalle Organizzazioni Sindacali firmatarie della contrattazione collettiva nel gruppo Enel, nonché le Associazioni sindacali firmatarie della contrattazione collettiva applicata nel Gruppo Enel. L'adesione a FOPEN di tali soggetti giuridici dovrà essere preceduta dalla sottoscrizione di uno specifico accordo tra i sottoscrittori della Fonte istitutiva.
- ✓ I lavoratori dipendenti di cui ai punti precedenti che hanno aderito con il solo conferimento, anche tacito, del TFR o dei contributi contrattuali ai sensi dell'art. 7, comma 9-undecies della L. n. 125/2015 o dell'art. 46 co. 3 bis del Contratto Collettivo Nazionale per i lavoratori addetti al settore elettrico.
- ✓ I soggetti fiscalmente a carico – ai sensi delle disposizioni vigenti – degli aderenti e dei beneficiari che ne facciano esplicita richiesta. L'adesione di tali soggetti è disciplinata da apposito regolamento disponibile sul sito web del Fondo.

Contribuzione:

	Quota TFR	Contributo		Decorrenza e periodicità
		Lavoratore ⁽¹⁾	Datore di lavoro ⁽³⁾	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1,35%	1,35% + 23 €	I contributi sono versati con periodicità mensile a decorrere dal primo mese successivo all'adesione
Lavoratori già occupati al 28.04.1993	30% o 40% ⁽²⁾	1,35%	1,35% + 23 €	

⁽¹⁾ Misura minima del contributo da parte del lavoratore per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Il lavoratore può fissare liberamente una misura maggiore di quella prevista dall'accordo, comunicandola al proprio datore di lavoro in qualsiasi momento con decorrenza dal mese successivo dalla comunicazione stessa. L'incremento è espresso o in cifra fissa o in termini percentuali per scaglioni dello 1%, da calcolarsi sulla retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR.

⁽²⁾ Il lavoratore può scegliere di versare una quota superiore, anche pari all'intero flusso di TFR.

⁽³⁾ A carico del datore di lavoro - e solo per gli associati dipendenti del gruppo Enel - è previsto, secondo l'accordo tra le Fonti del 17 maggio 2011, anche un contributo aggiuntivo di importo variabile per ogni lavoratore in sostituzione di un precedente accordo tariffario sull'erogazione dell'energia elettrica per uso domestico. Inoltre, ai lavoratori già iscritti all'ex Fondo Gas, spettano anche, a decorrere dal 1° dicembre 2015, i contributi contrattuali di cui all'art. 7 co. 9-undecies della L. n. 125/2015.

A seguito della stipula dell'appendice al C.C.N.L. Elettrici dell'11 giugno 2021 "Disciplina speciale delle attività di cui Art. 1 lett. E), F) e DAV", per gli aderenti cui si applica tale pattuizione contrattuale, le aliquote contributive sono le seguenti:

	Quota TFR	Contributo		Decorrenza e periodicità
		Lavoratore ⁽¹⁾	Datore di lavoro ⁽³⁾	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1,21%	1,21% + 17 €	I contributi sono versati con periodicità mensile a decorrere dal primo mese successivo all'adesione
Lavoratori già occupati al 28.04.1993	30% o 40% ⁽²⁾	1,21%	1,21% + 17 €	

⁽¹⁾ Misura minima del contributo da parte del lavoratore per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Il lavoratore può fissare liberamente una misura maggiore di quella prevista dall'accordo, comunicandola al proprio datore di lavoro in qualsiasi momento con decorrenza dal mese successivo dalla comunicazione stessa. L'incremento è espresso o in cifra fissa o in termini percentuali per scaglioni dello 1%, da calcolarsi sulla retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR.

⁽²⁾ Il lavoratore può scegliere di versare una quota superiore, anche pari all'intero flusso di TFR.

⁽³⁾ A carico del datore di lavoro- e solo per gli associati dipendenti del gruppo Enel - è previsto, secondo l'accordo tra le Fonti del 17 maggio 2011, anche un contributo aggiuntivo di importo variabile per ogni lavoratore in sostituzione di un precedente accordo tariffario sull'erogazione dell'energia elettrica per uso domestico. Inoltre, ai lavoratori già iscritti all'ex Fondo Gas, spettano anche, a decorrere dal 1° dicembre 2015, i contributi contrattuali di cui all'art. 7 co. 9-undecies della L. n. 125/2015.

In seguito alla messa in liquidazione del Fondo pensione Fiprem, con decorrenza 31 dicembre 2016, alla richiesta fatta alle parti istitutive di Fopen, al loro parere favorevole e agli specifici accordi tra aziende e OO.SS. successivamente intervenuti, alcune società appartenenti al settore elettrico nazionale (o le cui capogruppo appartengano al settore elettrico nazionale) hanno aderito a Fopen conservando le proprie specificità in merito alle aliquote contributive. La seguente tabella ne sintetizza i dettagli.

	Quota TFR	Contributo		Decorrenza e periodicità
		Lavoratore ⁽¹⁾	Datore di lavoro ⁽³⁾	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1,25%	1,35% + 23 €	I contributi sono versati con periodicità mensile a decorrere dal primo mese successivo all'adesione
Lavoratori già occupati al 28.04.1993	0% o 33% ⁽²⁾	1,25%	1,35% + 23 €	

⁽¹⁾ Misura minima del contributo da parte del lavoratore per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Il lavoratore può fissare liberamente una misura maggiore di quella prevista dall'accordo, comunicandola al proprio datore di lavoro in qualsiasi momento con decorrenza dal mese successivo dalla comunicazione stessa. L'incremento è espresso o in cifra fissa o in termini percentuali per scaglioni dello 1%, da calcolarsi sulla retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR.

⁽²⁾ Il lavoratore può scegliere di versare una quota superiore, anche pari all'intero flusso di TFR.

⁽³⁾ A carico del datore di lavoro- e solo per gli associati dipendenti del gruppo Enel - è previsto, secondo l'accordo tra le Fonti del 17 maggio 2011, anche un contributo aggiuntivo di importo variabile per ogni lavoratore in sostituzione di un precedente accordo tariffario sull'erogazione dell'energia elettrica per uso domestico. Inoltre, ai lavoratori già iscritti all'ex Fondo Gas, spettano anche, a decorrere dal 1° dicembre 2015, i contributi contrattuali di cui all'art. 7 co. 9-undecies della L. n. 125/2015.

Limitatamente ai lavoratori del gruppo Edison con CCNL **settore Petrolio** si applicano i seguenti livelli di contribuzione

	Quota TFR	Contributo		Decorrenza e periodicità
		Lavoratore ⁽¹⁾	Datore di lavoro ⁽³⁾	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	2,0%	2,55%	I contributi sono versati con periodicità mensile a decorrere dal primo mese successivo all'adesione
Lavoratori già occupati al 28.04.1993	0% o 36% ⁽²⁾	2,0%	2,55%	

⁽¹⁾ Misura minima del contributo da parte del lavoratore per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Il lavoratore può fissare liberamente una misura maggiore di quella prevista dall'accordo, comunicandola al proprio datore di lavoro in qualsiasi momento con decorrenza dal mese successivo dalla comunicazione stessa. L'incremento è espresso o in cifra fissa o in termini percentuali per scaglioni dello 1%, da calcolarsi sulla retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR.

⁽²⁾ Il lavoratore può scegliere di versare una quota superiore, anche pari all'intero flusso di TFR.

⁽³⁾ A carico del datore di lavoro- e solo per gli associati dipendenti del gruppo Enel - è previsto, secondo l'accordo tra le Fonti del 17 maggio 2011, anche un contributo aggiuntivo di importo variabile per ogni lavoratore in sostituzione di un precedente accordo tariffario sull'erogazione dell'energia elettrica per uso domestico. Inoltre, ai lavoratori già iscritti all'ex Fondo Gas, spettano anche, a decorrere dal 1° dicembre 2015, i contributi contrattuali di cui all'art. 7 co. 9-undecies della L. n. 125/2015.

Limitatamente ai lavoratori del gruppo Edison con CCNL **settore Gas e Acqua** si applicano i seguenti livelli di contribuzione

	Quota TFR	Contributo		Decorrenza e periodicità
		Lavoratore ⁽¹⁾	Datore di lavoro ⁽²⁾	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1,0%	1,55%	I contributi sono versati con periodicità mensile a decorrere dal primo mese successivo all'adesione
Lavoratori già occupati al 28.04.1993	100%	1,0%	1,55%	

⁽¹⁾ Misura minima del contributo da parte del lavoratore per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Il lavoratore può fissare liberamente una misura maggiore di quella prevista dall'accordo, comunicandola al proprio datore di lavoro in qualsiasi momento con decorrenza dal mese successivo dalla comunicazione stessa. L'incremento è espresso o in cifra fissa o in termini percentuali per scaglioni dello 1%, da calcolarsi sulla retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR.

⁽²⁾ A carico del datore di lavoro- e solo per gli associati dipendenti del gruppo Enel - è previsto, secondo l'accordo tra le Fonti del 17 maggio 2011, anche un contributo aggiuntivo di importo variabile per ogni lavoratore in sostituzione di un precedente accordo tariffario sull'erogazione dell'energia elettrica per uso domestico. Inoltre, ai lavoratori già iscritti all'ex Fondo Gas, spettano anche, a decorrere dal 1° dicembre 2015, i contributi contrattuali di cui all'art. 7 co. 9-undecies della L. n. 125/2015.



Puoi trovare informazioni sulle fonti istitutive di FOPEN nella **SCHEDA 'Le informazioni sui soggetti coinvolti' (Parte II 'Le informazioni integrative')**.

CONTRIBUZIONE VOLONTARIA AGGIUNTIVA

L'iscritto ha la facoltà di versare, previo esercizio di una specifica opzione, contributi volontari aggiuntivi.

Tale facoltà è esercitabile anche da parte degli iscritti per i quali gli accordi di adesione prevedono il solo conferimento del TFR.

La contribuzione volontaria è stata definita secondo le seguenti forme – tra loro cumulabili - e misure:

Tramite addebito diretto sulla busta paga

➤ Contribuzione volontaria aggiuntiva in forma ricorrente

L'entità di detta forma può essere pari ad una misura percentuale, da definire a scelta del lavoratore, stabilita in misura intera e minima pari all'1%, da calcolare con riferimento alla retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR oppure pari ad un importo fisso mensile non inferiore a € 20.

Il relativo versamento – la cui durata non può essere inferiore ad un anno solare – può essere effettuato in via ricorrente, e cioè con la cadenza temporale e secondo le modalità previste per il versamento della contribuzione ordinaria, salva revoca, da parte del lavoratore iscritto, da esercitare con un preavviso minimo di due mesi.

➤ Contribuzione volontaria aggiuntiva in forma “una tantum”

La misura di detta forma di contribuzione è stabilita secondo importi variabili, da definire a scelta del lavoratore iscritto, anche più volte in corso d'anno, e, comunque, per importi non inferiori a 500 euro.

L'effettiva trattenuta sulle competenze mensili inizia a decorrere non oltre il secondo mese successivo a quello in cui la domanda di versamento della contribuzione volontaria aggiuntiva da parte del lavoratore iscritto è pervenuta al FOPEN, e viene versata secondo le modalità previste per la contribuzione ordinaria.

Tramite versamento diretto da parte dell'associato

➤ Contribuzione volontaria aggiuntiva in forma “una tantum”

La misura di detta forma di contribuzione è definita dallo stesso lavoratore iscritto, anche più volte in corso d'anno, e, comunque, per importi non inferiori a 500 euro. Tale importo potrà essere versato direttamente da parte dell'associato tramite bonifico bancario:

IBAN: IT94U0500001600CC0018115000

BANCA: - BFF Bank S.p.A., Viale Lodovico Scarampo, 15 20148 Milano

INTESTATO A: FOPEN – Fondo Pensione Dipendenti Gruppo Enel

CAUSALE: CTASSASS [spazio] Codice Fiscale

L'investimento verrà effettuato con la prima valorizzazione utile successiva alla avvenuta “disponibilità” dell'importo

Gli aderenti che hanno cessato il rapporto di lavoro e coloro i quali, cessato il rapporto di lavoro, hanno maturato il diritto alla prestazione pensionistica prevista dal regime obbligatorio di appartenenza e alla data del pensionamento possono far valere almeno un anno di contribuzione a favore di forme di previdenza complementare, hanno la facoltà di proseguire la contribuzione al Fondo sia in forma ricorrente (versamento minimo pari a € 20) che in forma una tantum (versamento minimo pari a € 500) tramite bonifico bancario:

IBAN: IT94U0500001600CC0018115000

BANCA: BFF Bank S.p.A., Viale Lodovico Scarampo, 15 20148 Milano

INTESTATO A: FOPEN – Fondo Pensione Dipendenti Gruppo Enel

CAUSALE: CTASSASS [spazio] Codice Fiscale

L'investimento verrà effettuato con la prima valorizzazione utile successiva all'avvenuta disponibilità dell'importo.



FONDO PENSIONE DIPENDENTI

GRUPPO ENEL

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 99

Istituito in Italia



Viale Regina Margherita, 137
00198 – Roma (sede legale)
Via di Villa Patrizi 2/B
00161 – Roma (sede operativa)



+39 0521-1916.399



callcenter@fondofopen.it
fondopensioneopen@pec-mail.eu



www.fondofopen.it

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 27/03/2026)

Parte II 'Le informazioni integrative'

FOPEN è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le opzioni di investimento' (in vigore dal 27/03/2026)

Che cosa si investe

FOPEN investe il tuo TFR (trattamento di fine rapporto) e i contributi che deciderai di versare tu e quelli che verserà il tuo datore di lavoro.

Aderendo a FOPEN puoi infatti beneficiare di un contributo da parte del tuo datore di lavoro se, a tua volta, verserai al Fondo un contributo almeno pari alla misura minima prevista dall'accordo collettivo di riferimento.

Se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione complementare, puoi versare **contributi ulteriori** rispetto a quello minimo.



Le misure minime della contribuzione sono indicate nella **SCHEDA 'I destinatari e i contributi'** (Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente').

Dove e come si investe

Le somme versate nel comparto scelto sono investite, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sulla base della **politica di investimento** definita per ciascun comparto del Fondo.

Gli investimenti producono nel tempo **un rendimento variabile** in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

FOPEN affida la gestione del patrimonio a intermediari professionali specializzati (gestori), selezionati sulla base di una procedura svolta secondo regole dettate dalla normativa. I gestori sono tenuti a operare sulla base delle politiche di investimento deliberate dall'organo di amministrazione del Fondo. Inoltre, il Fondo investe in modalità diretta nei limiti definiti dal Consiglio di Amministrazione e previsti dalla normativa vigente.

Le risorse gestite sono depositate presso un 'Depositario', che svolge il ruolo di custode e controlla la regolarità delle operazioni di gestione.

I rendimenti e i rischi dell'investimento

L'investimento delle somme versate è soggetto a **rischi finanziari**. Il termine 'rischio' è qui utilizzato per esprimere la variabilità del rendimento dell'investimento in un determinato periodo di tempo.

In assenza di una garanzia, il rischio connesso all'investimento dei contributi è interamente a tuo carico. In presenza di una garanzia, il medesimo rischio è limitato a fronte di costi sostenuti per la garanzia stessa. Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere e al periodo di partecipazione.

Se scegli un'opzione di investimento azionaria, puoi aspettarti rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni.

Se scegli invece un'opzione di investimento obbligazionaria puoi aspettarti una variabilità limitata nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo.

Tieni presente, tuttavia, che anche i comparti più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi.

I comparti più rischiosi possono rappresentare un'opportunità interessante per i più giovani mentre non sono, in genere, consigliati a chi è prossimo al pensionamento.

La scelta del comparto

FOPEN ti offre la possibilità di scegliere tra **3 comparti**, le cui caratteristiche sono qui di seguito descritte.

Nella scelta del comparto al quale destinare la tua contribuzione, tieni in considerazione il **livello di rischio** che sei disposto a sopportare. Oltre alla tua propensione al rischio, valuta anche altri fattori, quali:

- ✓ l'**orizzonte temporale** che ti separa dal pensionamento;
- ✓ il tuo **patrimonio**, come è investito e quello che ragionevolmente ti aspetti di avere al pensionamento;
- ✓ i **flussi di reddito** che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità.

Nella scelta di investimento tieni anche conto dei **costi**: i comparti applicano infatti commissioni di gestione differenziate.

Nel corso del rapporto di partecipazione puoi modificare il comparto (**riallocazione**).

La riallocazione può riguardare sia la posizione individuale maturata sia i flussi contributivi futuri. Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a **12 mesi**.

La riallocazione è utile nel caso in cui cambino le condizioni che ti hanno portato a effettuare la scelta iniziale. È importante verificare nel tempo tale scelta di allocazione.

Glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati

Di seguito ti viene fornito un breve glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati per consentirti di comprendere meglio a cosa fanno riferimento.

Area Euro. L'area Euro indica i paesi che hanno adottato l'euro come valuta.

Azioni. Le azioni sono titoli di credito rappresentativi della partecipazione al capitale di una società. L'azionista partecipa al capitale di rischio della società e la remunerazione dipende dal fatto che l'azienda riesca a conseguire utili.

Benchmark. Parametro oggettivo di riferimento utilizzato dal Fondo per verificare i risultati della gestione.

Cash Multiple: rapporto tra il valore patrimoniale corrente netto del portafoglio, aumentato delle distribuzioni effettuate e dedotte le commissioni di gestione, rispetto al valore complessivo delle risorse conferite.

Commissioni di incentivo. Commissione corrisposta alle società di gestione esclusivamente in seguito al conseguimento, in certo periodo di tempo, di determinati traguardi di rendimento. La commissione di incentivo è usualmente calcolata in termini percentuali sulla differenza tra il rendimento del Fondo e quello del benchmark cui si ispira la gestione.

Excess Return: differenziale tra il rendimento effettivo di un portafoglio ed il rendimento di un indice di riferimento (benchmark).

Duration. La duration è espressa in anni e indica la durata finanziaria dell'investimento ovvero il periodo di tempo necessario per recuperare il capitale investito in un certo periodo. La duration è inoltre una misura approssimativa della volatilità di un titolo obbligazionario: quanto più è alta, tanto maggiori sono le escursioni di prezzo che subirà il titolo in seguito a una variazione dei tassi di interesse (es. una duration di 5 anni significa che il valore dell'obbligazione potrebbe ridursi del 5% circa se i tassi di interesse aumentassero dell'1%).

Fondo Comune di investimento. Un fondo comune è uno strumento d'investimento che raccoglie le risorse finanziarie di un insieme di investitori il cui capitale investito confluisce nella "cassa comune" del fondo e costituisce patrimonio separato da quello della società che lo gestisce (una società di gestione del risparmio che svolge professionalmente l'attività di intermediazione mobiliare). La partecipazione al fondo avviene attraverso "quote" in base alle quali sono ripartite le performance ottenute. I fondi comuni di investimento sono classificati, in base alle tipologie di strumenti finanziari in cui investono, in:

Fondi azionari. Secondo la classificazione Assogestioni, è azionario un fondo che investe almeno il 70% in azioni. I fondi azionari investono nel capitale di rischio e mirano a conseguire plusvalenze patrimoniali tramite l'aumento delle quotazioni. Per questo motivo, hanno un livello di rischio piuttosto alto.

Fondi bilanciati. Nei fondi bilanciati l'investimento è combinato tra azioni e obbligazioni (secondo la classificazione Assogestioni l'investimento azionario è compreso tra il 30% e il 70%), con l'obiettivo di realizzare una crescita del capitale con un rischio più contenuto rispetto ai fondi azionari.

Fondi di liquidità. Secondo la classificazione Assogestioni, i fondi di liquidità investono tutto il proprio portafoglio in obbligazioni e in liquidità. Gli strumenti finanziari detenuti in portafoglio devono avere un rating non inferiore a A e non possono investire in titoli privi di rating. La duration del portafoglio deve essere inferiore a 6 mesi. Infine non è ammessa la copertura del rischio di cambio. Il rendimento di tali fondi è quindi piuttosto stabile.

Fondi flessibili. I fondi flessibili non hanno alcun vincolo sulla ripartizione del portafoglio tra azioni e obbligazioni e possono quindi spaziare da una composizione totalmente azionaria a una completamente obbligazionaria a seconda delle opportunità offerte dai mercati.

Fondi obbligazionari. I fondi obbligazionari investono prevalentemente in obbligazioni. Il grado di rischio e la volatilità di questi fondi è strettamente legata al tipo di specializzazione del fondo in relazione principalmente alla durata, alla valuta ed al rischio di credito degli investimenti.

Fondo (FIA) di Private Equity. Come un Fondo azionario (vedi sopra), investe nel capitale di rischio delle società e mira a conseguire plusvalenze patrimoniali tramite l'aumento delle quotazioni. Dal momento che le partecipazioni azionarie in cui si investe non sono quotate sui mercati regolamentati, il rischio è superiore a quello dei Fondi Azionari. Il Fondo di Private Equity ha una vita predefinita, in genere tra i 10 e i 12 anni. Ci sono varie tipologie di Fondi di Private Equity a seconda delle strategie adottate. La strategia Growth/Buy-out è tra le meno rischiose in quanto il Fondo investe in società medio/grandi dove lo stesso management assume un ruolo di imprenditore rilevando l'azienda con l'obiettivo di espanderne l'attività e/o renderla maggiormente efficiente. Quando gli obiettivi vengono raggiunti il Fondo di Private Equity dismette il proprio investimenti (ad es. attraverso la quotazione in borsa della società).

Fondo (FIA) di Private Debt. Come un Fondo obbligazionario (vedi sopra) la politica di investimento si focalizza su strumenti finanziari di debito emessi dalle imprese non quotate sui mercati regolamentati. Ci sono varie tipologie di Fondi di Private Debt a seconda delle strategie adottate. La strategia Direct Lending è tra le meno rischiose, costituita da strumenti di debito con rimborso prioritario e non subordinato ad altre forme di debito e coperti da adeguate garanzie.

Fondo (FIA) di Private Infrastrutture. Un Fondo di Private Equity o Private Debt di medio-lungo termine (10-15 anni) la cui politica di investimento si focalizza sull'investimento in infrastrutture non quotate (come di seguito definite). Ci sono varie tipologie di strategie in cui può investire un Fondo di Infrastrutture. La strategia "Core" è tra le meno rischiose in quanto il Fondo investe in Asset maturi con rischi operativi potenzialmente più limitati ed un quadro regolatorio più chiaro e consolidato.

Fondo di Fondi. Fondo che investe in quote di altri fondi comuni e/o SICAV (società di investimento a capitale variabile) che presentano una politica di investimento compatibile con i criteri previsti dal regolamento del fondo acquirente. In via generale il Fondo di Fondi può investire sia in fondi obbligazionari e azionari (c.d. liquidi) sia in fondi di tipo alternativo (c.d. illiquidi).

Forward. Un Forward è un contratto derivato OTC col quale due controparti si impegnano a scambiarsi a scadenza, a prezzi prefissati, uno specifico bene o valuta.

Future. I future sono contratti standard e quindi negoziabili, a differenza di quelli personalizzati (c.d. "over the counter") che, per la loro eterogeneità, non sono scambiabili sul mercato. Acquistare un future significa impegnarsi ad acquistare alla scadenza ed al prezzo prefissati l'attività sottostante. Questa può essere sia un'attività reale, ad esempio un bene (grano, oro, metalli, caffè, ecc.) sia un'attività finanziaria. In quest'ultimo caso si parla di financial futures i cui sottostanti possono essere ad esempio una valuta o un indice borsistico.

Impegni di capitale (commitment): importo massimo di risorse impegnate per l'investimento in quote di fondi alternativi (FIA).

Infrastrutture: Di norma l'infrastruttura è un termine generale associato alle strutture fisiche o grandi opere che servono per soddisfare i bisogni di una comunità in modo efficiente e sostenibile (Autostrade, Ferrovie, Grandi Reti Energetiche). In senso più ampio, possono essere considerate infrastrutture anche l'insieme di real asset di minori dimensioni distribuiti territorialmente, ma possibilmente aggregabili per fornire servizi di diversa natura per cittadini e imprese (es. colonnine per ricarica veicoli elettrici nei piccoli centri urbani, IT data centers, etc.).

Investitore istituzionale. Un investitore istituzionale è un operatore (società o ente) che investe in maniera sistematica e continuativa le somme di una pluralità di soggetti (fondi comuni, fondi pensione, società di assicurazione, ecc.).

Obbligazione "Corporate". È l'obbligazione emessa da una società privata (come mezzo di finanziamento e raccolta di capitale sul mercato).

Obbligazioni. È un titolo di credito rappresentativo di una parte di debito acceso da uno stato o da una società. Il portatore dell'obbligazione riveste la figura del creditore ed ha diritto, oltre al rimborso del capitale, a una remunerazione per il capitale investito che, a seconda della tipologia di obbligazione, può essere:

- **a tasso fisso:** prevede il pagamento, con frequenza periodica predeterminata, di cedole fisse (es. BTP);

- **a tasso variabile:** prevede il pagamento, con frequenza periodica predeterminata, di cedole variabili, indicizzate a parametri (es. CCT);
- **zero coupon:** la remunerazione dell'investitore non è rappresentata dal pagamento delle cedole periodiche, ma dalla differenza tra prezzo di sottoscrizione e prezzo di rimborso. (es. BOT, CTZ)

Le obbligazioni possono essere quotate sui mercati finanziari.

OICR: Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio, ovvero fondi comuni di investimento e SICAV.

Private Equity. – L'azionista di Private Equity detiene titoli rappresentativi della partecipazione al capitale di una società. Egli partecipa al capitale di rischio della società e la remunerazione dipende dal fatto che l'azienda riesca a conseguire utili e/o accrescere il proprio valore. A differenza del Public Equity, il Private Equity non è quotato sui mercati regolamentati.

Quote. La quota è l'unità di misura di un fondo e rappresenta "la quota parte" in cui è suddiviso il patrimonio del Fondo. Quando il risparmiatore sottoscrive un fondo acquista un certo numero di quote ad un determinato prezzo e da questo momento è possessore di quelle quote.

Strumenti finanziari derivati: Gli strumenti finanziari derivati sono contratti il cui valore dipende dall'andamento di un'attività sottostante. Le attività sottostanti possono avere natura finanziaria (come ad esempio i titoli azionari, i tassi di interesse e di cambio, gli indici) o reale (come ad esempio il caffè, il cacao, l'oro, il petrolio, ecc). Un'ulteriore distinzione concerne i derivati negoziati sui mercati regolamentati ed i derivati over-the-counter (OTC). Le tipologie di strumenti derivati più diffuse sono i futures ed i forward.

Total Expenses Ratio. Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio medio annuo.

Turnover. Il turnover è il tasso di rotazione del portafoglio. Indica quante volte, nell'arco di un determinato intervallo di tempo, il portafoglio viene sostituito. A titolo semplificativo un livello di turnover pari a 0,1 indica che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti, mentre un livello pari ad 1 indica che tutto il portafoglio è stato oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni, elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione, con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Volatilità. La volatilità, solitamente misurata dalla deviazione standard, esprime il livello di rischio insito nell'investimento: maggiore è la variabilità più è elevata la connotazione speculativa, con opportunità di profitto o rischio di perdita.

Mercati regolamentati. Mercati regolamentati di cui all'art. 47 della Direttiva 2003/71/CE del parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 21 aprile 2004, o altri mercati regolamentati preventivamente convenuti tra GESTORE, DEPOSITARIO e FONDO, regolarmente funzionanti e vigilati, per i quali siano stabiliti criteri di accesso e di funzionamento non discriminatorio, obblighi di informativa iniziale e continuativi nonché regole in tema di abuso di mercato. Di seguito vedi elenco:

- CONSOB-elenco dei mercati regolamentati italiani autorizzati dalla Consob
- CONSOB-elenco dei mercati esteri riconosciuti ai sensi dell'art. 67, comma 2, del D. lgs n. 58/98
- ESMA-elenco dei mercati regolamentati relativa ai mercati esteri riconosciuti ai sensi dell'ordinamento comunitario ai sensi dell'art.67, comma 1 del D. lgs 58/98
- ASSOGESTIONI-lista "altri mercati regolamentati".

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- il **Documento sulla politica di investimento**;
- il **Bilancio** (e le relative relazioni);
- gli **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



Tutti questi documenti sono nell'**area pubblica** del sito web (www.fondofopen.it).

È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.

I comparti. Caratteristiche

Obbligazionario Garantito

- **Categoria del comparto:** garantito.
- **Finalità della gestione:** la gestione è volta a realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale. La presenza di una garanzia di risultato consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione.
N.B.: i flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati a questo comparto.
- **Garanzia:** la garanzia prevede che al momento dell'esercizio del diritto alla prestazione pensionistica complementare, in presenza dei requisiti di accesso alle prestazioni stabiliti nel regime obbligatorio di appartenenza e con almeno cinque anni di partecipazione ad una forma pensionistica complementare, la posizione individuale non potrà essere inferiore al capitale versato (al netto delle spese di iscrizione, delle spese direttamente a carico dell'aderente, oneri fiscali, delle spese per l'esercizio di prerogative individuali, di eventuali anticipazioni, riscatti, rate di RITA erogate, trasferimenti di comparto e trasferimenti della posizione previdenziale ad altra forma pensionistica). La medesima garanzia opera anche, prima del pensionamento, nei seguenti casi di riscatto della posizione individuale:
 - ✓ decesso;
 - ✓ invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità lavorativa a meno di un terzo;
 - ✓ inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi;
 - ✓ perdita dei requisiti di partecipazione (art.14 comma 5 D.Lgs. 252/05);
 - ✓ anticipazione per spese sanitarie;
 - ✓ anticipazioni per acquisto o ristrutturazione prima casa;
 - ✓ Rendita Temporanea Integrativa Anticipata.



AVVERTENZA: Qualora alla scadenza della convenzione in corso venga stipulata una nuova convenzione che contenga condizioni diverse dalle attuali, FOPEN comunicherà agli iscritti interessati gli effetti conseguenti.

- **Orizzonte temporale:** breve (fino a 5 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - Sostenibilità: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili. Tuttavia, il Fondo integra gli aspetti ambientali, sociali e di governo nella definizione della propria politica di investimento, coerentemente alle linee guida della Politica di Sostenibilità adottata.
 Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.
 - Politica di gestione: orientata verso titoli di debito di breve/media durata (*duration* 3 anni). È ammesso l'investimento in azioni in via residuale (comunque non superiore al 5%, come peso neutrale). Lo stile di gestione delle risorse è attivo. L'operato del gestore, in relazione ai rischi assunti, viene valutato tramite un indicatore di rischio per cui è stabilito un limite massimo, comunque contenuto e rapportato alla natura del mandato (garantito).
 - Strumenti finanziari: titoli di debito quotati sui mercati regolamentati e denominati in euro; OICR entro il limite massimo del 10%.
 - Categorie di emittenti e settori industriali: emittenti pubblici e privati prevalentemente con *rating* elevato (*investment grade*).
 - Aree geografiche di investimento: investimenti prevalentemente circoscritti a strumenti finanziari di emittenti dell'Unione Europea.
 - Rischio cambio: coperto, con un limite di esposizione a valute diverse dall'euro pari al 20% del valore del portafoglio.
- **Benchmark:** 5% ICE BofA Euro Government Index All Mat; 50% ICE BofA 1-5 Year Euro Government Index; 20% ICE BofA 1-5 Year Italy Government Index; 20% ICE BofA 1-5 Year Euro Large Cap Corporate Index; 5% MSCI World Net Total Return EUR Index.

Bilanciato Obbligazionario

- **Categoria del comparto:** obbligazionario misto.
- **Finalità della gestione:** la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che è avverso al rischio e privilegia investimenti volti a favorire la stabilità del capitale e dei risultati.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** medio periodo (tra 5 e 10 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - **Sostenibilità:** il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili. Tuttavia, il Fondo integra gli aspetti ambientali, sociali e di governo nella definizione della propria politica di investimento, coerentemente alle linee guida della Politica di Sostenibilità adottata.



Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.

- **Politica di gestione:** prevalentemente orientata verso titoli obbligazionari di media durata (*duration* 7 anni), inclusi gli investimenti in fondi comuni di investimento alternativi ("FIA") di private debt per un peso non superiore al 5% del patrimonio di comparto; è prevista una componente azionaria tra il 25% e il 35% del portafoglio inclusiva degli investimenti in fondi comuni di investimento alternativi ("FIA") di private equity per un peso non superiore al 5% del patrimonio del comparto ed in infrastrutture equity per un peso non superiore all'1%. In termini di rischio, l'operato di ogni gestore "tradizionale" viene valutato tramite un indicatore di rischio il cui valore soglia dipende dalla tipologia di benchmark assegnato. L'operato dei gestori private equity, private debt ed infrastrutture equity, invece, viene valutato in base alla variazione negativa del parametro reddituale, che – tra due successive rilevazioni – non potrà risultare superiore di una certa soglia. Per gli investimenti diretti, infine, l'evoluzione della redditività (multipli, IRR) dei singoli FIA è monitorata su base periodica, al fine di individuare eventuali variazioni negative o scostamenti significativi dai target dichiarati dal gestore del FIA investito.
 - **Strumenti finanziari:** titoli di debito e titoli azionari quotati; titoli di debito e capitale non quotati, per il tramite di un gestore di private debt, un gestore di private equity e un gestore di infrastrutture equity (FIA italiani/UE con esclusione di quelli di diritto UK o scozzese ed in via residuale FIA non UE solo se autorizzati alla commercializzazione in Italia); OICR; previsto il ricorso a derivati. In via residuale, è previsto l'investimento diretto in quote di fondi comuni di investimento alternativi (FIA) di private equity per i quali si applicano le regole previste nei rispettivi Regolamenti di gestione.
 - **Categorie di emittenti e settori industriali:** prevalentemente obbligazioni di emittenti pubblici e privati con *rating* medio-alto (prevalentemente *investment grade*). I titoli di natura azionaria riguardano per la maggior parte emittenti a maggiore capitalizzazione, senza riferimento ad alcun settore specifico.
 - **Aree geografiche di investimento:** globale con prevalenza area OCSE.
 - **Rischio cambio:** L'esposizione complessiva in valute diverse dall'euro non può superare il 30% del patrimonio.
- **Benchmark:**

Mandati tradizionali

Descrizione	Rappresentativo di	Peso
ICE BofA Pan-Europe Govt., Total Return € hedged	Titoli di Stato Europa	25%
ICE BofA US Treasury, Total Return € hedged	Titoli di Stato USA	12%
ICE BofA 1-10Y Global Inflat. Lkd. Govt. excl. Japan, Total Return € hedged	Titoli di Stato indicizzati all'inflazione Globale	6%
ICE BofA US Emerging Markets Ext. Sov. IG, Total Return € hedged	Titoli di Stato Emerging Markets IG	2%
ICE BofA Global Corporate IG, Total Return € hedged	Titoli corporate Investment Grade	15%
ICE BofA Global Corp. High Yield BB-B, Total Return € hedged	Titoli corporate High Yield	5%
MSCI World, Net Total Return €	Azioni Globali	12,5%
MSCI World ESG Screened Net EUR	Azioni Globali	8%
MSCI Emerging Markets, Net Total Return €	Azioni Paesi Emergenti	2,5%
FTSE Italia Star	Azioni Small Cap Italia	1%

Parametro di riferimento degli investimenti in “private assets”:

Descrizione	Rappresentativo di	Peso*
Private Equity	Private equity globale	5%
Private Debt	Private debt globale	5%
Infrastrutture Equity	Infrastrutture equity globale	1%

* esposizione strategica obiettivo.

Il parametro per la valutazione degli investimenti di “private assets” non è rappresentato da un benchmark tradizionale, bensì da un rendimento obiettivo, c.d. Cash Multiple.

Bilanciato Azionario

- **Categoria del comparto:** azionario.
- **Finalità della gestione:** la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare un'esposizione al rischio più elevata con una certa discontinuità dei risultati nei singoli esercizi.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** lungo periodo (oltre 15 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - Sostenibilità: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili. Tuttavia, il Fondo integra gli aspetti ambientali, sociali e di governo nella definizione della propria politica di investimento, coerentemente alle linee guida della Politica di Sostenibilità adottata.
 Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.
 - Politica di gestione: prevalentemente orientata verso titoli di natura azionaria, inclusi gli investimenti in fondi comuni di investimento alternativi (“FIA”) di private equity per un peso non superiore al 7% del patrimonio e di infrastrutture equity per un peso non superiore all'1,5%; è prevista una componente obbligazionaria di media durata (*duration* 7 anni) tra il 32% e il 48% del portafoglio, inclusi gli investimenti in fondi comuni di investimento alternativi (“FIA”) di private debt per un peso non superiore al 5% del patrimonio di comparto. In termini di rischio, l'operato di ogni gestore “tradizionale” viene valutato tramite un indicatore di rischio cui valore soglia dipende dalla tipologia di benchmark assegnato. L'operato dei gestori private equity, private debt ed infrastrutture equity, invece, viene valutato in base alla variazione negativa del parametro reddituale, che – tra due successive rilevazioni – non potrà risultare superiore di una certa soglia. Per gli investimenti diretti, infine, l'evoluzione della redditività (multipli, IRR) dei singoli FIA è monitorata su base periodica, al fine di individuare eventuali variazioni negative o scostamenti significativi dai target dichiarati dal gestore del FIA investito.
 - Strumenti finanziari: titoli di debito e titoli azionari quotati; titoli di debito e capitale non quotati, per il tramite di un gestore di private debt, un gestore di private equity ed un gestore di infrastrutture equity (FIA italiani/UE con esclusione di quelli di diritto UK o scozzese ed in via residuale FIA non UE solo se autorizzati alla commercializzazione in Italia); OICR; previsto il ricorso a derivati. In via residuale, è previsto l'investimento diretto in quote di fondi comuni di investimento alternativi (FIA) di private equity per i quali si applicano le regole previste nei rispettivi Regolamenti di gestione.
 - Categorie di emittenti e settori industriali: gli investimenti in titoli di natura azionaria riguardano prevalentemente le imprese a maggiore capitalizzazione, senza riferimento ad alcun settore specifico; i titoli di natura obbligazionaria e azionaria sono emessi da soggetti pubblici o da privati con rating medio-alto (prevalentemente *investment grade*).
 - Aree geografiche di investimento: globale con prevalenza area OCSE.
 - Rischio cambio: L'esposizione complessiva in valute diverse dall'euro non può superare il 30% del patrimonio.

- **Benchmark:**

Mandati tradizionali

Descrizione	Rappresentativo di	Peso
ICE BofA Pan-Europe Govt., Total Return € hedged	Titoli di Stato Europa	13,5%
ICE BofA US Treasury, Total Return € hedged	Titoli di Stato USA	6,5%
ICE BofA 1-10Y Global Inflat. Lkd. Govt. excl. Japan, Total Return € hedged	Titoli di Stato indicizzati all'inflazione Globale	3%
ICE BofA US Emerging Markets Ext. Sov. IG, Total Return € hedged	Titoli di Stato Emerging Markets IG	1%
ICE BofA Global Corporate IG, Total Return € hedged	Titoli corporate Investment Grade	8%
ICE BofA Global Corp. High Yield BB-B, Total Return € hedged	Titoli corporate High Yield	3%
MSCI World, Net Total Return €	Azioni Globali	13%
MSCI World 100% Hedged to EUR, Net Total Return €	Azioni Globali coperto in euro	14%
MSCI World ESG Screened Net EUR	Azioni Globali	8,5%
MSCI World ESG Screened 100% hedged to EUR, Net Return EUR	Azioni Globali coperto in euro	8,5%
MSCI Emerging Markets, Net Total Return €	Azioni Paesi Emergenti	5,5%
FTSE Italia Star	Azioni Small Cap Italia	2%

Parametro di riferimento degli investimenti in “private assets”:

Descrizione	Rappresentativo di	Peso *
Private Equity	Private equity globale	7%
Private Debt	Private debt globale	5%
Infrastrutture Equity	Infrastrutture equity globale	1,5%

* esposizione strategica obiettivo.

Il parametro per la valutazione degli investimenti di “private assets” non è rappresentato da un benchmark tradizionale, bensì da un rendimento obiettivo, c.d. Cash Multiple.

I comparti. Andamento passato

Obbligazionario Garantito

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/06/2007
Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro):	304.259.272
Soggetto gestore:	Unipol Assicurazioni S.p.A.

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione delle risorse è rivolta principalmente verso strumenti finanziari di tipo obbligazionario e con specifico riferimento a emittenti governativi europei. Al fine di garantire un rendimento congruo al profilo del comparto, inoltre, la gestione si caratterizza anche per la presenza in portafoglio di titoli di debito societari europei e statunitensi – con merito di credito elevato – e l'investimento, in misura residuale, sui mercati azionari globali mediante l'investimento in OICR.

La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del Fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il Fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo.

Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. I gestori effettuano il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico loro conferito.

Il Fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati.

Il comparto registra nell'anno un rendimento positivo. Tuttavia, il confronto con il benchmark è leggermente negativo a causa della posizione sulla curva dei rendimenti USA a lunga scadenza. Al contrario, la sovraesposizione alla componente governativa nominale della periferia europea, in particolare italiana, unitamente alla maggiore esposizione alla componente corporate ad alto merito creditizio, ha contribuito in modo positivo alla performance complessiva. Nonostante la posizione di neutralità della componente azionaria, la volatilità complessiva del comparto è risultata inferiore a quella del benchmark di ca. 36 punti base anche grazie alle scelte prudenti in termini di duration (la principale fonte di rischio del comparto).

La duration media del portafoglio nell'anno risulta leggermente più elevata sia rispetto al benchmark sia rispetto a quella registrata nell'anno precedente.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2025.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario		93,07%	Azionario 5,01%
Titoli di Stato	72,30%	Titoli corporate 20,77%	OICR ⁽¹⁾ 5,01%
Emittenti Governativi	72,30%		

⁽¹⁾ Si tratta di OICR gestiti da società non facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore.

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Titoli di debito	93,07%
Italia	33,51%
Stati Uniti	3,40%
Altri Paesi dell'Area euro	51,46%
Altri Paesi aderenti OCSE	2,08%
Altri Paesi dell'Unione Europea	2,15%
Giappone	0,47%
Titoli di capitale	5,01%
Italia	0,03%
Stati Uniti	3,31%
Altri Paesi area Euro	0,48%
Altri Paesi aderenti OCSE	0,57%
Altri Paesi Unione Europea	0,06%
Altri Paesi non aderenti OCSE	0,28%
Giappone	0,28%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	1,92%
<i>Duration</i> media	3,16
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	1,31%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio ^(*)	0,32

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

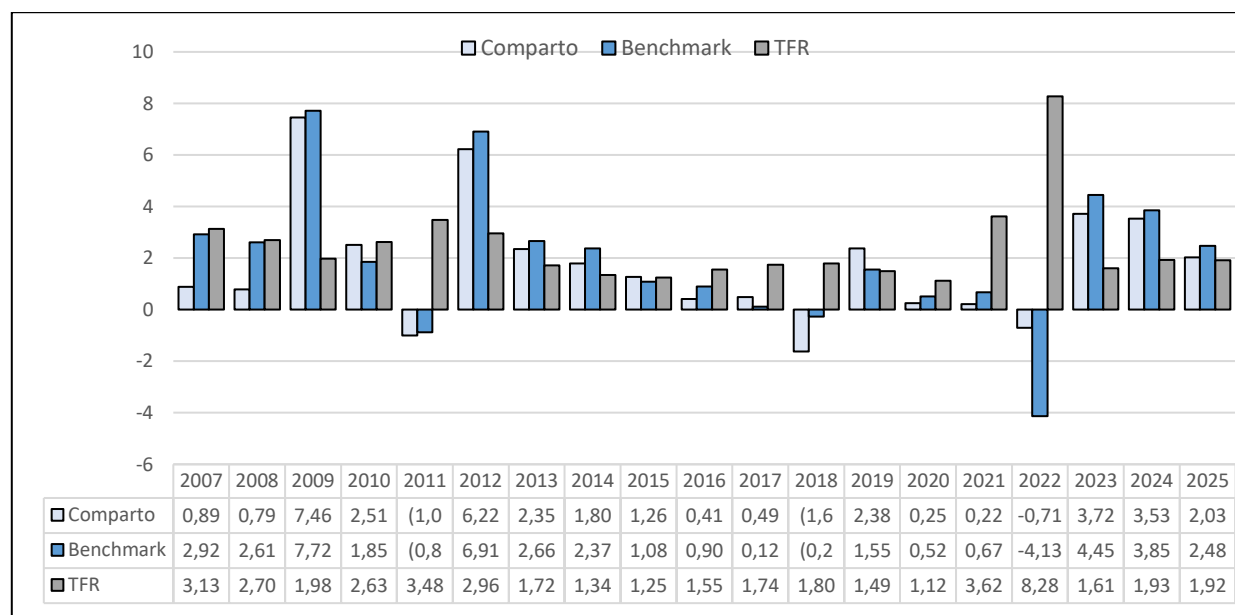
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito si riportano i rendimenti passati del comparto in confronto con il *benchmark* e con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti, sulla base della metodologia definita da COVIP.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Benchmark:

- da 06/2007: 10% MSCI Europe; 45% JP Morgan EMU 1-3 anni; 45% JP Morgan EMU 5-7 anni
- da 07/2008: 10% MSCI Europe; 45% JP Morgan EMU 1-3 anni; 45% Barclays Euro Government Inflation Bond
- da 02/2011: 10% MSCI World; 45% JP Morgan EMU 1-3 anni; 45% Barclays Euro Government Inflation Bond
- da 06/2011: 95% JP Morgan Emu IG 1-5 anni; 5% MSCI World
- da 01/2014: 85% JP Morgan Emu IG 1-5 anni; 10% BofA ML Corporate 1-3 anni; 5% MSCI World
- da 02/2023: 5% BofA Euro Government All Mat; 50% BofA 1-5 Year Euro Government; 20% BofA 1-5 Year Italy Government; 20% BofA 1-5 Year Euro Large Cap Corporate; 5% MSCI World Net TR Eur.



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2025	2024	2023
Oneri di gestione finanziaria	0,49%	0,49%	0,47%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,48%	0,48%	0,47%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	-0,01%
- di cui per compensi Depositario	0,01%	0,01%	0,01%
Oneri di gestione amministrativa	0,04%	0,03%	0,04%
- di cui per spese generali ed amministrative	0,02%	0,02%	0,02%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,01%	0,01%	0,01%
- di cui per altri oneri amm.vi	0,01%	0,00%	0,01%
TOTALE GENERALE	0,53%	0,52%	0,51%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Nell'anno 2025 il saldo positivo tra le spese gravanti sugli aderenti e i costi effettivamente sostenuti dal Fondo è stato equamente ridistribuito sulla posizione previdenziale degli aderenti.

Bilanciato Obbligazionario

Data di avvio dell'operatività del comparto: 16/06/2003

Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro): 1.515.150.428

Soggetti gestori – gestione indiretta:

Axa Investment Management Paris (Obbligazionario Aggregate Attivo)

Ardian France (Private Equity – mandato 2019)

BNP Paribas AM Europe (Obbligazionario Aggregate Attivo)

Eurizon Capital Sgr (Obbligazionario Aggregate Attivo)

Eurizon Capital Real Asset SGR S.p.A. (Infrastrutture Equity)

Fisher Investments GmbH (Azionario Globale Attivo)

Pimco Europe GmbH (Obbligazionario Aggregate Attivo)

Schroder IM Limited (Azionario Globale Attivo)

Schroder Investment Management (Europe) S.A. (Private Equity – mandato 2025)

StepStone Group Europe Alternative Investments Limited (Private Debt)

UBS Asset Management (UK) Ltd (Azionario Globale Passivo)

Soggetti gestori – gestione diretta:

Fondo Italiano di Investimento – Società di Gestione del Risparmio (FOF PEI)

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione delle risorse è rivolta prevalentemente verso strumenti finanziari di tipo obbligazionario governativo, ivi inclusi i paesi emergenti, ed azionario globale. Nel portafoglio sono anche presenti titoli obbligazionari emessi da società internazionali, tra i quali si segnala la presenza di titoli di debito ad alto rendimento. È previsto, inoltre, un investimento in FIA di Private Equity, Private Debt ed Infrastrutture Equity pari all'11% del patrimonio corrispondente all'esposizione strategica obiettivo.

Al fine di una maggiore efficienza nella gestione e coerentemente con la politica di investimento del comparto, parte delle risorse è investita altresì in OICR.

La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del Fondo, il quale prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il Fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo. Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. I gestori effettuano il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico loro conferito. Il Fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati.

Il Fondo inoltre effettua una gestione diretta degli investimenti, sottoscrivendo quote di fondi comuni di investimento mobiliari chiusi, nei limiti previsti dalla normativa vigente.

A fine 2024 l'unico investimento in forma diretta risulta quello effettuato tramite la sottoscrizione delle quote del Fondo di Fondi Private Equity Italia (FOF PEI), il cui gestore è Fondo Italiano di Investimento Sgr, per un complessivo impegno di euro 8.000.000.

Il comparto registra nell'anno un rendimento positivo, tuttavia, considerando i costi e la fiscalità, il confronto con il benchmark è leggermente negativo. Il posizionamento strategico sulla parte a lunga scadenza dei titoli governativi ha frenato la performance complessiva solo parzialmente compensata dai buoni risultati apportati dal posizionamento sulle obbligazioni societarie. Tutti i gestori hanno contribuito positivamente tranne uno azionario a causa di scelte errate nella selezione titoli. Analogamente, la diversificazione degli investimenti in Private Equity, Private Debt ed Infrastrutture, seppur ampiamente positiva, da un lato ha sensibilmente diminuito la volatilità, dall'altro ha frenato il rendimento assoluto, viste le eccezionali performance dei mercati quotati.

La duration media del portafoglio nell'anno risulta sostanzialmente in linea sia con quella target di comparto che con quella registrata nell'anno precedente.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2025.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia

Obbligazionario			68,02%	Azionario		30,79%
Titoli di Stato	38,50%	Titoli <i>corporate</i>		29,52%	Titoli di capitale	24,26%
Emittenti Governativi	38,50%	Altri titoli di debito	20,18%	OICR ⁽¹⁾ 3,97%	OICR ⁽¹⁾ 1,58%	FIA 4,95%
				FIA 5,37%		

⁽¹⁾ Si tratta di OICR gestiti da società non solo facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore.

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Titoli di debito	68,02%
Italia	8,22%
Stati Uniti	23,33%
Altri Paesi dell'Area euro	19,96%
Altri Paesi aderenti OCSE	1,94%
Altri Paesi dell'Unione Europea	11,99%
Altri Paesi non aderenti OCSE	2,44%
Giappone	0,14%
Titoli di capitale	31,65%
Italia	2,50%
Stati Uniti	16,65%
Altri Paesi area Euro	4,49%
Altri Paesi aderenti OCSE	1,70%
Altri Paesi Unione Europea	2,11%
Altri Paesi non aderenti OCSE	2,22%
Giappone	1,12%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	1,19%
<i>Duration</i> media	7,30
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	20,11%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio ^(*)	0,53

^(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti. Il suddetto indicatore non tiene conto dell'operatività in derivati effettuata durante l'esercizio.

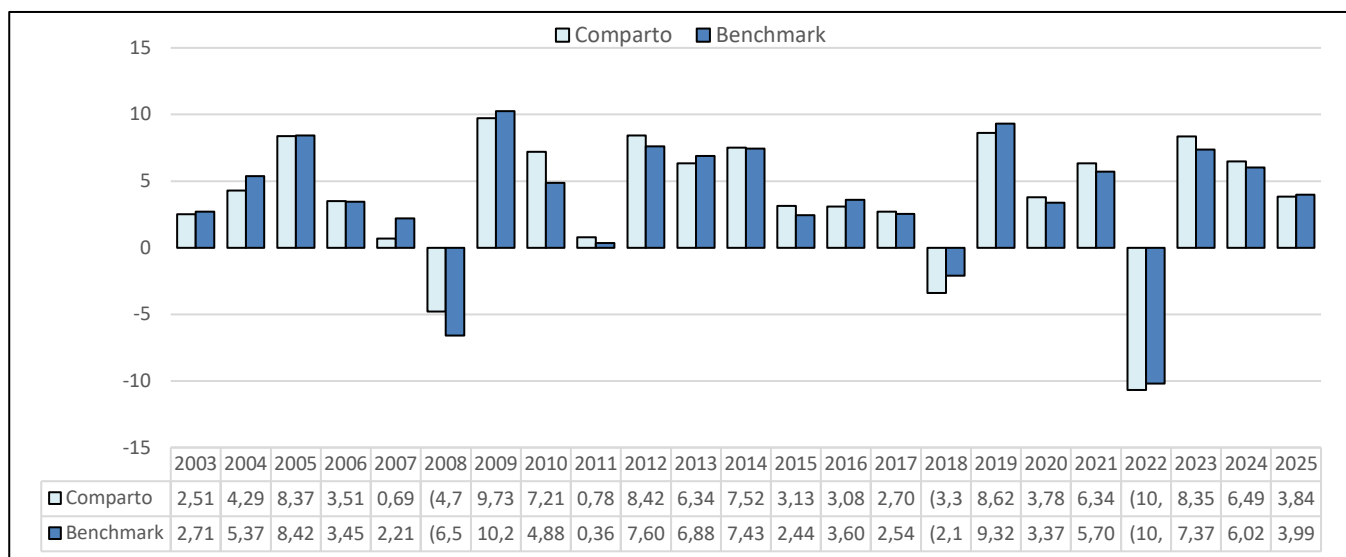
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark* e con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti, sulla base della metodologia definita da COVIP.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Benchmark:

- da 06/2003: 15% MSCI EMU; 15% MSCI World ex Emu; 70% JP Morgan EMU 1-5 anni
- da 02/2005: 16% MSCI pan Euro; 11% MSCI US; 3%; 3% MSCI Japan; 56% JP Morgan EMU 1-5 anni; 14% ML EMU Corporate Bond Non Financial 1-5 anni
- da 12/2008: 16% MSCI pan Euro; 11% S&P 500; 3% MSCI Japan; 56% JP Morgan EMU 1-5 anni; 14% ML EMU Corporate Bond Non Financial 1-5 anni
- da 06/2014: 30% JPM GOVT IG 1-3 anni in euro; 15% Bofa ML Global Large Cap Industrial € hedged; 5% Barclays I/L Emu ex Greece; 10% Bofa ML Govies all maturities € hedged; 8% Bofa ML Govies Emu; 2% Bofa ML Govies UK in Euro; 15% MSCI PAN Euro; 15% MSCI North America in €
- da 6/2015: 30% JPM GOVT IG 1-3 anni in euro; 11% Bofa ML Corp. US Industrial € hedged; 3% Bofa ML Corp. Emu Industrial € hedged; 1% Bofa ML Corp. Sterling Industrial € hedged; 5% Barclays I/L Emu ex Greece; 10% Bofa ML Govies all maturities € hedged; 8% Bofa ML Govies Emu; 2% Bofa ML Govies UK in €; 15% MSCI PAN Euro; 15% MSCI North America
- da 12/2015: 30% JPM EGBI Emu IG 1-3 anni; 15% Bofa ML Pan Europe govt 1-10 anni € hedged; 4% Bofa ML US Treasury master € hedged; 1% Bofa ML US Emerging External Sovereign IG € hedged; 11% Bofa ML Corp. US Industrial € hedged; 3% Bofa ML Corp. EMU Industrial; 1% Bofa ML Corp. Sterling Industrial € hedged; 5% Barclays EGILB all markets ex Greece in €; 15% MSCI Pan Euro; 15% MSCI North America in €
- da 03/2018: 25% Bofa ML Pan Europe govt 1-5y € hedged; 15% Bofa ML Pan Europe govt 1-10y € hedged; 6% Bofa ML Inflation Linked Globale ex Japan govt 1-10y € unhedged; 4% Bofa ML US Treasury master € hedged; 2% Bofa ML US Emerging External Sovereign € hedged; 14% Bofa ML Global Corporate IG € hedged; 4% Bofa ML Global Corporate High Yield BB-B rated € hedged; 13% MSCI Europe LC; 13% MSCI North America in €; 4% MSCI Emerging Markets € unhedged
- da 10/2019: 25% Bofa ML Pan Europe govt 1-5y € hedged; 15% Bofa ML Pan Europe govt 1-10y € hedged; 6% Bofa ML Inflation Linked Globale ex Japan govt 1-10y € hedged; 4% Bofa ML US Treasury master € hedged; 2% Bofa ML US Emerging External Sovereign IG € hedged; 14% Bofa ML Global Corporate IG € hedged; 4% Bofa ML Global Corporate High Yield BB-B rated € hedged; 10% MSCI Europe LC; 11% MSCI North America in €; 4% MSCI Emerging Markets € unhedged; 5% Private Equity*
- da 12/2020: 40% Bofa ML Pan Europe govt 1-10y (TR € hdg); 6% Bofa ML Inflation Linked Globale ex Japan govt 1-10y € unhedged; 4% Bofa ML US Treasury master € hedged; 2% Bofa ML US Emerging External Sovereign IG € hedged; 14% Bofa ML Global Corporate IG € hedged; 4% Bofa ML Global Corporate High Yield BB-B rated € hedged; 7% MSCI Europe LC; 13% MSCI North America IN €; 3% MSCI Emerging Markets € unhedged; 2% MSCI Pacific € unhedged; 5% Private Equity
- 07/2021: 35% Bofa ML Pan Europe govt 1-10y (TR € hdg); 6% Bofa ML Inflation Linked Globale ex Japan govt 1-10y € unhedged; 4% Bofa ML US Treasury master € hedged; 2% Bofa ML US Emerging External Sovereign IG € hedged; 14% Bofa ML Global Corporate IG € hedged; 4% Bofa ML Global Corporate High Yield BB-B rated € hedged; 4,5% MSCI Europe LC; 15% MSCI North America IN €; 3% MSCI Emerging Markets € unhedged; 2,5% MSCI Pacific € unhedged; 5% Private Equity*; 5% Private Debt*
- 08/2023: 25% ICE Bofa Pan-Europe Govt., TR € hedged; 12% ICE Bofa US Treasury, TR € hedged; 6% ICE Bofa 1-10Y Global Inflat. Lkd. Govt. excl. Japan, TR € hedged; 2% ICE Bofa US Emerging Markets Ext. Sov. IG, TR € hedged; 15% ICE Bofa Global Corporate IG, TR € hedged; 5% ICE Bofa Global Corp. High Yield BB-B, TR € hedged; 20,5% MSCI World, NTR €; 2,5% MSCI Emerging Markets, NTR €; 1% FTSE Italia Star; 5% Private Equity*; 5% Private Debt*; 1% Infrastrutture Equity*
- 11/2024: 25% ICE Bofa Pan-Europe Govt., TR € hedged; 12% ICE Bofa US Treasury, TR € hedged; 6% ICE Bofa 1-10Y Global Inflat. Lkd. Govt. excl. Japan, TR € hedged; 2% ICE Bofa US Emerging Markets Ext. Sov. IG, TR € hedged; 15% ICE Bofa Global

Corporate IG, TR € hedged; 5% ICE BofA Global Corp. High Yield BB-B, TR € hedged; 12,5% MSCI World, NTR €; 8% MSCI World ESG Screened, Net Eur; 2,5% MSCI Emerging Markets, NTR €; 1% FTSE Italia Star; 5% Private Equity*; 5% Private Debt*; 1% Infrastrutture Equity*.

* esposizione strategica obiettivo.



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2025	2024	2023
Oneri di gestione finanziaria	0,31%	0,40%	0,34%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,30%	0,23%	0,12%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,16%	0,21%
- di cui per compensi Depositario	0,01%	0,01%	0,01%
Oneri di gestione amministrativa	0,04%	0,03%	0,04%
- di cui per spese generali ed amministrative	0,02%	0,02%	0,02%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,01%	0,01%	0,01%
- di cui per altri oneri amm.vi	0,01%	0,00%	0,01%
TOTALE GENERALE	0,35%	0,43%	0,38%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Nell'anno 2025 il saldo positivo tra le spese gravanti sugli aderenti e i costi effettivamente sostenuti dal Fondo è stato equamente ridistribuito sulla posizione previdenziale degli aderenti.

Bilanciato Azionario

Data di avvio dell'operatività del comparto:	16/06/2003
Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro):	1.419.163.588
Soggetti gestori – gestione indiretta:	
Axa Investment Management Paris (Obbligazionario Aggregate Attivo)	
Ardian France (Private Equity – mandato 2019)	
BNP Paribas AM Europe (Obbligazionario Aggregate Attivo)	
Eurizon Capital Sgr (Obbligazionario Aggregate Attivo)	
Eurizon Capital Real Asset SGR S.p.A. (Infrastrutture Equity)	
Fisher Investments GmbH (Azionario Globale Attivo)	
Pimco Europe GmbH (Obbligazionario Aggregate Attivo)	
Schroder IM Limited (Azionario Globale Attivo)	
Schroder Investment Management (Europe) S.A. (Private Equity – mandato 2025)	
StepStone Group Europe Alternative Investments Limited (Private Debt)	
UBS Asset Management (UK) Ltd (Azionario Globale Passivo)	
Soggetti gestori – gestione diretta:	
Fondo Italiano di Investimento – Società di Gestione del Risparmio (FOF PEI)	

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione delle risorse è rivolta principalmente verso strumenti finanziari di tipo azionario globale e obbligazionario governativo, ivi inclusi i paesi emergenti. Nel portafoglio sono anche presenti titoli obbligazionari emessi da società internazionali, tra i quali si segnala la presenza di titoli di debito ad alto rendimento. È previsto, inoltre, un investimento in FIA di Private Equity, Private Debt ed Infrastrutture Equity pari al 13,5% del patrimonio corrispondente all'esposizione strategica obiettivo. Al fine di una maggiore efficienza nella gestione e coerentemente con la politica di investimento del comparto, parte delle risorse è investita in OICR.

La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del Fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il Fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo. Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. I gestori effettuano il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico loro conferito.

Il Fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati.

Il Fondo inoltre effettua una gestione diretta degli investimenti, sottoscrivendo quote di fondi comuni di investimento mobiliari chiusi, nei limiti previsti dalla normativa vigente.

A fine 2024 l'unico investimento in forma diretta risulta quello effettuato tramite la sottoscrizione delle quote del Fondo di Fondi Private Equity Italia (FOF PEI), il cui gestore è Fondo Italiano di Investimento Sgr, per un complessivo impegno di euro 14.000.000.

Il comparto registra nell'anno un rendimento positivo, tuttavia, considerando i costi e la fiscalità, il confronto con il benchmark è leggermente negativo. Il posizionamento strategico sulla parte a lunga scadenza dei titoli governativi ha frenato la performance complessiva solo parzialmente compensata dai buoni risultati apportati dal posizionamento sulle obbligazioni societarie. Tutti i gestori hanno contribuito positivamente tranne uno azionario a causa di scelte errate nella selezione titoli. La diversificazione degli investimenti in Private Equity, Private Debt ed Infrastrutture, seppur ampiamente positiva, da un lato ha sensibilmente diminuito la volatilità, dall'altro ha frenato il rendimento assoluto, viste le eccezionali performance dei mercati quotati.

La duration media del portafoglio nell'anno risulta sostanzialmente in linea sia con quella target di comparto che con quella registrata nell'anno precedente.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2025.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia

Obbligazionario			38,14%	Azionario		60,71%
Titoli di Stato	21,15%	Titoli <i>corporate</i>		16,99%	Titoli di capitale	52,22%
Emittenti Governativi	21,15%	Altri titoli di debito	10,38%	OICR ⁽¹⁾ 2,11%	OICR ⁽¹⁾ 3,48%	FIA 5,01%
				FIA 4,50%		

⁽¹⁾ Si tratta di OICR gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore.

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Titoli di debito	38,14%
Italia	4,15%
Stati Uniti	12,78%
Altri Paesi dell'Area euro	11,65%
Altri Paesi aderenti OCSE	0,93%
Altri Paesi dell'Unione Europea	7,36%
Altri Paesi non aderenti OCSE	1,18%
Giappone	0,09%
Titoli di capitale	60,71%
Italia	4,10%
Stati Uniti	34,90%
Altri Paesi area Euro	7,69%
Altri Paesi aderenti OCSE	3,58%
Altri Paesi Unione Europea	3,67%
Altri Paesi non aderenti OCSE	4,36%
Giappone	2,41%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	1,16%
<i>Duration</i> media	7,33
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	20,73%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio ^(*)	0,41

^(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti. Il suddetto indicatore non tiene conto dell'operatività in derivati effettuata durante l'esercizio.

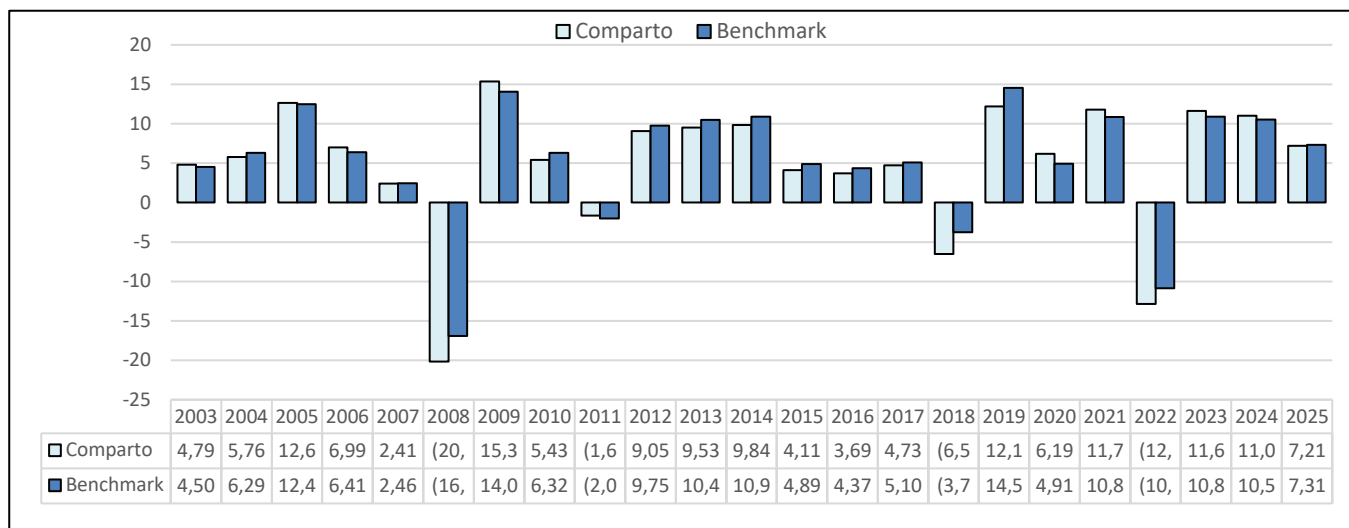
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark* e con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti, sulla base della metodologia definita da COVIP.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Benchmark*:

- da 06/2003: 25% MSCI EMU; 25% MSCI World ex Emu; 50% JP Morgan EMU 1-5 anni
- da 12/2010: 25% MSCI EMU; 25% MSCI World ex Emu; 50% JP Morgan EMU IG 1-5 anni
- da 06/2014: 15% JPM GOVT 1-3 anni in €; 15% Bofa ML Govies Europe all mats; 12% Bofa ML Govies Emu; 5% Barclays I/L Emu ex Greece; 3% Bofa ML Govies UK in €; 25% MSCI Europe; 25% MSCI North America
- da 12/2015: 45% Bofa ML Pan Europe govt 1-10 anni € hedged; 5% Barclays EGILB all markets ex Greece in €; 25% MSCI Europe in €; 12.5% MSCI Nord America LC; 12.5% MSCI North America in €
- da 12/2017: 35% Bofa ML Pan Europe govt 1-10 anni € hedged; 5% Barclays EGILB all markets ex Greece in €; 21.25% MSCI Europe in €; 8.75% MSCI Europe LC; 15% MSCI North America in €; 15% MSCI North America LC
- da 03/2018: 8% Bofa ML Pan Europe govt 1-5y € hedged; 14% Bofa ML Pan Europe govt 1-10y € hedged; 3% Bofa ML Inflation Linked Globale ex Japan govt 1-10y € unhedged; 4% Bofa ML US Treasury master € hedged; 1% Bofa ML US Emerging External Sovereign IG € hedged; 7% Bofa ML Global Corporate IG € hedged; 3% Bofa ML Global Corporate High Yield BB-B rated € hedged; 26% MSCI Europe LC; 13% MSCI North America in €; 13% MSCI North America LC; 8% MSCI Emerging Markets € unhedged
- da 10/2019: 8% Bofa ML Pan Europe govt 1-5y € hedged; 14% Bofa ML Pan Europe govt 1-10y € hedged; 3% Bofa ML Inflation Linked Globale ex Japan govt 1-10y € unhedged; 4% Bofa ML US Treasury master € hedged; 1% Bofa ML US Emerging External Sovereign IG € hedged; 7% Bofa ML Global Corporate IG € hedged; 3% Bofa ML Global Corporate High Yield BB-B rated € hedged; 22% MSCI Europe LC; 11.5% MSCI North America in €; 11.5% MSCI North America LC; 8% MSCI Emerging Markets € unhedged; 7% Private Equity**
- da 12/2020: 22% Bofa ML Pan Europe govt 1-10y € hedged; 3% Bofa ML Inflation Linked Globale ex Japan govt 1-10y € unhedged; 4% Bofa ML US Treasury master € hedged; 1% Bofa ML US Emerging External Sovereign IG € hedged; 7% Bofa ML Global Corporate IG € hedged; 3% Bofa ML Global Corporate High Yield BB-B rated € hedged; 16% MSCI Europe (Net Return Local Currency); 10% MSCI North America in €; 17% MSCI North America LC; 5% MSCI Emerging Markets € unhedged; 5% MSCI Pacific € unhedged; 7% Private Equity**
- 07/2021: 17% Bofa ML Pan Europe govt 1-10y € hedged; 3% Bofa ML Inflation Linked Globale ex Japan govt 1-10y € unhedged; 4% Bofa ML US Treasury master € hedged; 1% Bofa ML US Emerging External Sovereign IG € hedged; 7% Bofa ML Global Corporate IG € hedged; 3% Bofa ML Global Corporate High Yield BB-B rated € hedged; 9,5% MSCI Europe (Net Return Local Currency); 12% MSCI North America in €; 20% MSCI North America LC; 6% MSCI Emerging Markets € unhedged; 5,5% MSCI Pacific € unhedged; 7% Private Equity**; Private Debt 5%**
- 08/2023: 13,5% ICE BofA Pan-Europe Govt., TR € hedged; 6,5% ICE BofA US Treasury, TR € hedged; 3% ICE BofA 1-10Y Global Inflat. Lkd. Govt. excl. Japan, TR € hedged; 1% ICE BofA US Emerging Markets Ext. Sov. IG, TR € hedged; 8% ICE BofA Global Corporate IG, TR € hedged; 3% ICE BofA Global Corp. High Yield BB-B, TR € hedged; 21,5% MSCI World, NTR €; 22,5% MSCI World, NTR 100% € hedged; 5,5% MSCI Emerging Markets, NTR €; 2% FTSE Italia Star; 7% Private Equity**; Private Debt 5%**; 1,5% Infrastrutture Equity**.
- 11/2024: 13,5% ICE BofA Pan-Europe Govt., TR € hedged; 6,5% ICE BofA US Treasury, TR € hedged; 3% ICE BofA 1-10Y Global Inflat. Lkd. Govt. excl. Japan, TR € hedged; 1% ICE BofA US Emerging Markets Ext. Sov. IG, TR € hedged; 8% ICE BofA Global Corporate IG, TR € hedged; 3% ICE BofA Global Corp. High Yield BB-B, TR € hedged; 13% MSCI World, NTR €; 14% MSCI World, NTR 100% € hedged; 8,5% MSCI World ESG Screened Net EUR; 8,5% MSCI World ESG Screened 100% hdg to EUR,

Net Return EUR 5,5% MSCI Emerging Markets, NTR €; 2% FTSE Italia Star; 7% Private Equity**; Private Debt 5%**; 1,5% Infrastrutture Equity**.

* in data 01 dicembre 2017 fusione tra il comparto Bilanciato e Prevalentemente Azionario nel comparto Bilanciato Azionario. Benchmark ante dicembre 2017 del comparto Bilanciato.

** esposizione strategica obiettivo.



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2025	2024	2023
Oneri di gestione finanziaria	0,33%	0,41%	0,40%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,29%	0,24%	0,14%
- di cui per commissioni di incentivo	0,03%	0,16%	0,25%
- di cui per compensi Depositario	0,01%	0,01%	0,01%
Oneri di gestione amministrativa	0,04%	0,03%	0,04%
- di cui per spese generali ed amministrative	0,02%	0,02%	0,02%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,01%	0,01%	0,01%
- di cui per altri oneri amm.vi	0,01%	0,00%	0,01%
TOTALE GENERALE	0,37%	0,44%	0,44%

AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.



Nell'anno 2025 il saldo positivo tra le spese gravanti sugli aderenti e i costi effettivamente sostenuti dal Fondo è stato equamente ridistribuito sulla posizione previdenziale degli aderenti.



FONDO PENSIONE DIPENDENTI

GRUPPO ENEL

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 99

Istituito in Italia



Viale Regina Margherita, 137
00198 – Roma (sede legale)
Via di Villa Patrizi 2/B
00161 – Roma (sede operativa)



+39 0521-1916.399



callcenter@fondofopen.it
fondopensioneopen@pec-mail.eu



www.fondofopen.it

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 27/03/2026)

Parte II 'Le informazioni integrative'

FOPEN è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le informazioni sui soggetti coinvolti' (in vigore dal 21/07/2026)

Le fonti istitutive

FOPEN è istituito sulla base delle seguenti fonti istitutive:

accordo sindacale nazionale del 3 dicembre 1998 stipulato tra Enel SpA e le Organizzazioni Sindacali nazionali dei lavoratori del comparto elettrico.

Gli organi e il Direttore generale

Il funzionamento del Fondo è affidato ai seguenti organi, eletti direttamente dagli associati o dai loro rappresentanti: Assemblea, Consiglio di amministrazione e Collegio dei sindaci. Il Consiglio di amministrazione e il Collegio dei sindaci sono a composizione paritetica, cioè composti da uno stesso numero di rappresentanti di lavoratori e di datori di lavoro.

Assemblea dei Delegati: è formata da settanta componenti, dei quali trentacinque in rappresentanza dei lavoratori e trentacinque in rappresentanza delle imprese, eletti tra gli associati sulla base del Regolamento elettorale, che costituisce parte integrante della "Fonte istitutiva".

Consiglio di amministrazione: è composto da 12 componenti, eletti dall'Assemblea nel rispetto del criterio paritetico (6 in rappresentanza dei lavoratori e 6 in rappresentanza dei datori di lavoro).

L'attuale consiglio è così composto:

Andrea Scolaro (Presidente)	nato a Roma, il 1.11.1972, designato dalle aziende
Filippo Nisi (Vice Presidente)	nato a Caltagirone (CT), il 07.06.1981, eletto dai lavoratori
Alda Paola Baldi	nata a Avezzano (AQ), l'11.08.1966, designata dalle aziende
Gabriele Bennati	nato a Arezzo, il 18.03.1984, designato dalle aziende
Fabio Casinelli	nato a Arpino (FR), il 06.06.1966, designato dalle aziende
Nataschia D'Auria	nata a Castellamare Di Stabia (NA), il 27.11.1974, eletta dai lavoratori
Kumlachew Marchetti Mechal Ebisa	nato a Addis Abeba (ETIOPIA), il 30.11.1981, designato dalle aziende
Roberto Muscogiuri	nato a Roma, il 17.06.1950, eletto dai lavoratori
Umberto Pisanti	nato a Catanzaro, 01.09.1963, eletto dai lavoratori
Rita Riganò	nata a Roma, 29.05.1971, designata dalle aziende
Valeria Raimondi	nata a Ascoli Piceno, il 5.11.1969, eletta dai lavoratori
Matteo Spolador	nato a Dolo (VE), il 5.08.1991, eletto dai lavoratori

Collegio dei sindaci: è composto da 4 membri effettivi e da 2 membri supplenti, eletti dall'Assemblea nel rispetto del criterio paritetico. L'attuale collegio è così composto:

Pietro Paolo Raggi (Presidente)	nato a Canepina (VT), il 10.05.1957, eletto dai lavoratori
Stefano Testa	nato a Isernia, il 24.03.1975, eletto dai lavoratori
Stefania Cilurzo	nata a Catanzaro, il 10.01.1966, designata dalle aziende
Luigi Marotta	nato a Roma, il 30.07.1966, designato dalle aziende
Marco Coletta (Supplente)	nato a Roma, il 21.01.1983, eletto dai lavoratori
Giuseppe Tralongo (Supplente)	nato a Catanzaro, 09.07.1971, designato dalle aziende

Direttore generale: Francesco Mancino, nato a Palermo, il 4.3.1971.

La gestione amministrativa

La gestione amministrativa e contabile del Fondo è affidata a Parametrica Pension Fund Spa, con sede legale in via dei Valtorta 47, Milano e sede operativa in Via Abbeveratoia 63/A, Parma.

Il depositario

Il soggetto che svolge le funzioni di Depositario di *FOPEN* è BFF Bank S.p.A. con sede legale e operativa in Viale Lodovico Scarampo, 15, 20148 Milano.

I gestori delle risorse

A. Gestione finanziaria indiretta

La gestione indiretta delle risorse di *FOPEN* avviene tramite appositi mandati di gestione con i seguenti soggetti:

- ✓ Unipol Assicurazioni S.p.A., via Stalingrado n.45 – Bologna
- ✓ Amundi SGR S.p.A., Via Cernaia 8/10 – Milano
- ✓ Bnp Paribas Asset Management Europe, boulevard Haussmann 1, 75009 Parigi, Francia
- ✓ Eurizon Capital Sgr, P.ta G. Dell'Amore, 3 – Milano
- ✓ Pimco Europe GmbH, Seidlstraße 24-24a, 80335 Monaco, Germania
- ✓ Fisher Investments GmbH, Sportstraße 2 a, 67688 Rodenbach, Germania
- ✓ Schroder Investment Management Limited, 1 London Wall Place, London, EC2Y 5AU, Regno Unito
- ✓ UBS Asset Management (UK) Ltd, 5 Broadgate, Londra EC2M 2QS, Regno Unito
- ✓ Ardian France, 20 Place Vendome – Parigi
- ✓ StepStone Group Europe Alternative Investments Limited, 22-24 Lower Mount Street – Dublino
- ✓ Eurizon Capital Real Asset, P.ta G. Dell'Amore, 3 – Milano
- ✓ Schroder Investment Management (Europe) S.A., rue Höhenhof, 5 L-1736 - Senningerberg

B. Gestione finanziaria diretta

La parte di gestione diretta avviene mediante la sottoscrizione di quote del Fondo di fondi "FOF Private Equity Italia", istituito e gestito dal seguente soggetto:

- ✓ Fondo Italiano di Investimento – Società di Gestione del Risparmio, Via San Marco 21A, Milano.

L'erogazione delle rendite

Per l'erogazione della pensione *FOPEN* ha stipulato apposita convenzione, con Generali Assicurazioni S.p.A., con sede in via della Marocchesa, 14 – 21031 Mogliano Veneto (TV).

La revisione legale dei conti

Con delibera assembleare dell'8 maggio 2025 l'incarico di revisione legale del Fondo è stata affidata alla società "KPMG S.p.A.", con sede in Via Curtatone 3, 00185 – Roma.

La raccolta delle adesioni

L'adesione è regolata da quanto previsto nella Parte V dello Statuto – Rapporti con gli aderenti. In particolare, la raccolta delle adesioni avviene nei luoghi di lavoro dei destinatari, nelle sedi del Fondo e dei soggetti sottoscrittori della "Fonte istitutiva", nonché negli spazi che ospitano momenti istituzionali di attività del Fondo e dei soggetti sottoscrittori della "Fonte istitutiva".

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- lo **Statuto** (Parte IV - profili organizzativi);
- il **Regolamento elettorale**;
- il **Documento sul sistema di governo**;
- il **Documento sulle rendite**;
- **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



Tutti questi documenti possono essere acquisiti dall'**area pubblica** del sito web www.fondofopen.it.

È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.



FONDO PENSIONE PER I DIPENDENTI

DEL GRUPPO ENEL

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 99

Istituito in Italia



Viale Regina Margherita, 137
00198 – Roma (sede legale)
Via di Villa Patrizi, 2/B
00161 – Roma (sede operativa)



+39 0521-1916.399



callcenter@fondofopen.it
fondopensioneopen@pec-mail.eu



www.fondofopen.it

Supplemento alla Nota informativa

(depositato presso la COVIP il 30/07/2026)

Le prestazioni pensionistiche

PRESTAZIONI PENSIONISTICHE	CARATTERISTICHE	PUNTI DI ATTENZIONE
PRESTAZIONE IN CAPITALE		
 Prestazione in capitale Erogazione: FONDO PENSIONE	- Fino al 50% della posizione individuale finale - In alcuni casi il 100%: - Se la rendita vitalizia derivante dalla conversione del 70% della posizione individuale finale è inferiore al 50% dell'assegno sociale - Per i "vecchi iscritti"	- Liquidità immediata - Libertà di utilizzo (per investimenti, acquisti, etc.) - Richiede capacità di pianificazione, gestione e investimento del capitale ricevuto - Rischio di non utilizzare il capitale per la copertura dei bisogni nell'età pensionistica
PRESTAZIONI IN RENDITA VITALIZIA		
 ✓ Rendita vitalizia Erogazione: IMPRESA DI ASSICURAZIONE GENERALI ASSICURAZIONI S.P.A.	L'ammontare della posizione individuale finale viene trasformato in una rendita vitalizia erogata per tutta la durata della vita	- Protezione dal rischio di longevità (rendita erogata finché si è in vita) - Tendenziale stabilità della rata di rendita, con importo della rata tipicamente garantito - In caso di decesso, il capitale residuo non viene restituito
 ✓ Rendita vitalizia reversibile Erogazione: IMPRESA DI ASSICURAZIONE GENERALI ASSICURAZIONI S.P.A.	Rendita vitalizia che continua (in tutto o in parte) a favore dei soggetti indicati dall'aderente	- Protezione dal rischio di longevità (rendita erogata finché si è in vita) e, in caso di decesso, tutela del soggetto indicato dall'aderente - Tendenziale stabilità della rata di rendita, con importo della rata tipicamente garantito - Importo della rata inferiore rispetto a quello della rendita vitalizia

✓ Rendita certa per 5-10 e poi vitalizia  Erogazione: IMPRESA DI ASSICURAZIONE GENERALI ASSICURAZIONI S.P.A.	Rendita erogata, anche in caso di decesso, per un numero definito di anni, e successivamente vitalizia	- Protezione dal rischio di longevità (rendita erogata finché si è in vita) e tutela del soggetto indicato dall'aderente in caso di decesso nel periodo di certezza - Tendenziale stabilità della rata di rendita, con importo della rata tipicamente garantito	Importo della rata inferiore rispetto a quello della rendita vitalizia
✓ Rendita vitalizia con restituzione del capitale (controassicurata)  Erogazione: IMPRESA DI ASSICURAZIONE	In caso di decesso restituisce al soggetto indicato dall'aderente il capitale residuo non erogato	- Protezione dal rischio di longevità (rendita erogata finché si è in vita) e, in caso di decesso, il capitale residuo è riscattabile dal soggetto indicato dall'aderente - Tendenziale stabilità della rata di rendita, con importo della rata tipicamente garantito	Importo della rata inferiore rispetto a quello della rendita vitalizia
✓ Rendita vitalizia con LTC  Erogazione: IMPRESA DI ASSICURAZIONE	Alla rendita vitalizia puoi aggiungere una copertura in caso di perdita di autosufficienza; al verificarsi dell'evento ti viene corrisposta una prestazione aggiuntiva pari al valore della rendita percepita	- Protezione dal rischio di longevità (rendita erogata finché si è in vita) - Protezione dal rischio di non autosufficienza - Tendenziale stabilità della rata di rendita, con importo della rata tipicamente garantito	Importo della rata inferiore rispetto a quello della rendita vitalizia
ALTRE PRESTAZIONI			
✓ Rendita a durata definita  Erogazione: FONDO PENSIONE	- Prestazione erogata per un numero definito di anni pari o superiore alla vita attesa residua - L'importo della rata viene calcolato dividendo l'ammontare della posizione individuale disponibile alla data di liquidazione di ciascuna rata per il numero di rate ancora da erogare	- L'importo della rata periodica è tendenzialmente più alto di quello di una rendita vitalizia - In caso di decesso il capitale residuo è riscattabile dal soggetto indicato dall'aderente	- Non è prevista la copertura del rischio di longevità (nessuna rata in caso di sopravvivenza oltre la durata definita) - Assunzione di rischi di tipo finanziario (variabilità dell'importo della rata)
✓ Prelievi liberamente determinabili  Erogazione: FONDO PENSIONE	Prestazione con libertà di scelta di tempistiche e importi (questi ultimi nei limiti di un importo massimo che dipende dall'ammontare delle rate non prelevate di una rendita teorica a durata definita)	- Libera disponibilità dell'ammontare della posizione individuale accumulata scegliendo il momento e l'importo dei prelievi (nei limiti dell'importo massimo prelevabile) - In caso di decesso il capitale residuo è riscattabile dal soggetto indicato dall'aderente	- Non è prevista la copertura del rischio di longevità - Assunzione di rischi di tipo finanziario (variabilità dell'importo della rata)

Prima di decidere, valuta attentamente i seguenti aspetti.

- A partire dal raggiungimento dei requisiti per la pensione obbligatoria, e a condizione che tu abbia almeno cinque anni di partecipazione alla previdenza complementare (oppure tre anni se sei un lavoratore in mobilità nei paesi dell'Unione Europea), potrai scegliere quale tipo di prestazione ottenere con la tua posizione individuale. Non sei tuttavia obbligato ad accedere immediatamente a una PRESTAZIONE PENSIONISTICA; puoi mantenere la posizione in gestione presso il Fondo e accedere alle prestazioni in un qualunque momento successivo.
- Con l'accesso a una prestazione pensionistica entri nella fase di erogazione.
- Una volta iniziata la fase di erogazione, la scelta di una PRESTAZIONE PENSIONISTICA non può essere modificata in seguito salvo, per le ALTRE PRESTAZIONI, nel caso in cui tu decida di trasformare il capitale residuo in una rendita vitalizia, anche trasferendolo presso un'altra forma pensionistica complementare.
- Nelle PRESTAZIONI IN RENDITA VITALIZIA l'ammontare della posizione individuale finale viene trasferito a un'impresa di assicurazione, per essere convertito in una rendita vitalizia, in base ai coefficienti di trasformazione utilizzati dall'impresa medesima. Le PRESTAZIONI IN RENDITA VITALIZIA hanno importi di rate inferiori a quelli delle ALTRE PRESTAZIONI, in quanto vengono erogate anche in caso di sopravvivenza oltre la vita media attesa.
- Nelle ALTRE PRESTAZIONI, l'ammontare della posizione individuale accumulata è gestito presso il Fondo nel comparto da te scelto all'atto della richiesta della prestazione o, in difetto di indicazioni, nel comparto garantito. Nel corso del periodo di erogazione potrai cambiare comparto, nel rispetto del periodo minimo di permanenza di 12 mesi.
Nelle scelte, verifica che il profilo di rischio finanziario del comparto nel quale viene gestito l'ammontare della tua posizione individuale accumulata sia coerente con le tue aspettative.
- Non puoi combinare diverse tipologie di prestazioni, sia che si tratti di PRESTAZIONI IN RENDITA VITALIZIA o di ALTRE PRESTAZIONI. Puoi tuttavia combinare una qualsivoglia tipologia di prestazioni con la richiesta di prestazione in capitale. Nella scelta, valuta se il capitale residuo che rimane ti consente di avere un importo della rata sufficiente a coprire le tue esigenze nell'età anziana.
- Nelle ALTRE PRESTAZIONI, al momento dell'esercizio dell'opzione dovrai necessariamente indicare i soggetti che possono riscattare l'eventuale capitale residuo in caso di decesso. Tale scelta può essere successivamente modificata.
- Nella fase di erogazione non puoi esercitare le prerogative tipiche della fase di accumulo (ad esempio, non potrai richiedere anticipazioni) né proseguire nella contribuzione (salvo il caso in cui instauri un nuovo rapporto di lavoro che preveda la maturazione del TFR).

Modalità di funzionamento delle ALTRE PRESTAZIONI

✓ Rendita a durata definita 	• La durata della rendita è determinata sulla base della speranza di vita all'età della richiesta della prestazione, così come individuata dalle tavole ISTAT utilizzate per il calcolo dei coefficienti della previdenza obbligatoria. Se lo ritieni puoi, tuttavia, richiedere una durata superiore (in tal caso, conseguentemente, l'importo delle rate sarà più basso). • Puoi scegliere tra queste periodicità di pagamento della rata: trimestrale, semestrale o annuale. Se, tuttavia, l'importo della rata calcolato al momento della richiesta della prestazione è inferiore a 1000 euro, dovrai optare per una periodicità inferiore (meno frequente). • L'importo di ogni singola rata è determinato dal valore del capitale residuo alla data di erogazione, diviso per il numero di rate ancora da erogare. L'importo di ogni rata, quindi, varia in relazione ai risultati della gestione finanziaria. Nel Documento sulle rendite trovi indicazioni dettagliate sulle modalità di calcolo degli importi delle rate.
✓ Prelievi liberamente determinabili 	• L'importo di un prelievo non può superare la somma delle rate, maturate e non rimosse, di una rendita teorica di durata pari alla vita attesa residua, in anni interi, al momento della richiesta della prestazione. Nel Documento sulle rendite trovi indicazioni dettagliate sulle modalità di calcolo del limite massimo prelevabile. Se lo ritieni, già in fase di accesso alla prestazione puoi richiedere un primo prelievo, nei limiti dell'importo di una prima rata di rendita teorica. • Ogni prelievo diminuisce il capitale in gestione. • Il valore del capitale in gestione varia in funzione dei risultati della gestione finanziaria. • Nel caso in cui l'importo richiesto sia superiore al limite previsto dalla normativa, verrà erogato l'importo massimo prelevabile alla data di erogazione.

⚠ AVVERTENZA: Gli aderenti che intendono, richiedere maggiori informazioni o l'accesso alle nuove prestazioni pensionistiche possono scrivere a nuoveprestazioni@fondofopen.it.

Al fine di consentire alle forme pensionistiche complementari di adeguare in maniera ordinata i sistemi e i processi operativi interni per la gestione delle richieste e l'erogazione delle prestazioni di cui all'art. 11, comma 3-bis del D. Lgs. 252/2005, è previsto dalle Istruzioni COVIP del 25 giugno 2026 un periodo transitorio durante il quale le forme pensionistiche sono comunque tenute ad acquisire le richieste degli iscritti di accedere alle nuove prestazioni, ma possono procedere alla liquidazione e all'erogazione delle nuove prestazioni successivamente all'avvenuto adeguamento.

I costi nella fase di erogazione

Prestazioni in rendita vitalizia

Ti verrà pagata periodicamente una rata di rendita vitalizia calcolata dall'impresa di assicurazione sulla base di un coefficiente di conversione che incorpora un caricamento per spese di pagamento rendita; tale caricamento si differenzia in base alla periodicità da te scelta, come di seguito indicato:

✓ Rendita vitalizia	• Annuale: 1,24 % della rendita annua • Semestrale: 1,24 % della rendita annua • Trimestrale: 1,24 % della rendita annua • Bimestrale: 1,24 % della rendita annua • Mensile: 1,24 % della rendita annua
----------------------------	---

A ogni ricorrenza annuale la rata di rendita vitalizia viene rivalutata. La misura annua di rivalutazione attribuita tiene conto dell'applicazione di un costo trattenuto dall'impresa di assicurazione pari allo 0,90%.

Altre Prestazioni

Di seguito sono indicati i costi applicati alle differenti tipologie di ALTRE PRESTAZIONI:

✓ Rendita a durata definita	• Spese per la gestione finanziaria: sul capitale residuo che rimane in gestione vengono applicati i costi indicati nella Scheda 'I costi' – I costi della fase di accumulo - Spese indirettamente a carico
✓ Prelievi liberamente determinabili	• Spese per la gestione finanziaria: sul capitale residuo che rimane in gestione vengono applicati i costi indicati nella Scheda 'I costi' – I costi della fase di accumulo - Spese indirettamente a carico

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- il **Documento sulle Rendite, comprensivo dell'integrazione recante l'illustrazione delle nuove prestazioni alternative alla rendita vitalizia;**
- il **Documento sul regime fiscale.**

*** Nelle more dell'aggiornamento della documentazione sopra indicata, è consultabile sul sito del Fondo l'Informativa sulle prestazioni, contenente le informazioni attualmente vigenti nonché la Deliberazione COVIP del 25 giugno 2026 recante le «Istruzioni in tema di prestazioni pensionistiche di cui all'art. 11 del decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252, come modificato dalla legge 30 dicembre 2025, n. 199».**



Tutti questi documenti sono nell'area pubblica del sito web (www.fondofopen.it).

È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la Guida introduttiva alla previdenza complementare



FONDO PENSIONE PER I DIPENDENTI

DEL GRUPPO ENEL

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 99

Istituito in Italia



Viale Regina Margherita, 137
00198 – Roma (sede legale)
Via di Villa Patrizi 2/B
00161 – Roma (sede operativa)



+39 0521-1916.399



callcenter@fondofopen.it
fondopensioneopen@pec-mail.eu



www.fondofopen.it

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 27/03/2026)

Appendice

'Informativa sulla sostenibilità'

FOPEN è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

COMPARTO OBBLIGAZIONARIO GARANTITO

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

**Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali
e
non ha come obiettivo investimenti sostenibili**



I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

Sì

Il Fondo affida la gestione delle risorse ad intermediari professionali ("gestori") - individuati ad esito di selezione a evidenza pubblica, condotta secondo i criteri previsti dalla normativa di settore (cfr. D.Lgs. 252/2005 art. 6) - stipulando con tali soggetti apposite convenzioni di gestione ("accordi di gestione"), le cui linee di indirizzo disciplinano, tra l'altro, durata, obiettivi, benchmark, limiti d'investimento e di rischio, strutture commissionali, coerenti con gli obiettivi ed i criteri della politica di investimento individuati per ciascun comparto.

Fopen, al fine di avviare un orientamento alla sostenibilità dei propri investimenti e contenerne il livello di rischio nonché in coerenza con l'art. 6 del Regolamento UE 2019/2088 (di seguito "Regolamento"), si è dotato di una Politica di Sostenibilità (disponibile sul sito web del Fondo al seguente indirizzo <https://www.fondofopen.it/wp-content/uploads/2022/06/FOPEN-Politica-di-Sostenibilita.pdf>) in virtù della quale i suddetti gestori integrano gli aspetti di sostenibilità ambientale, sociale e di governance (ESG) nell'ambito del processo di valutazione e selezione degli investimenti. A tal riguardo il Fondo verifica la coerenza delle attività dei gestori con la propria Politica di Sostenibilità ed effettua un monitoraggio periodico degli investimenti attraverso la valutazione del rating e dello scoring di sostenibilità degli emittenti e del portafoglio nel suo complesso. Tanto premesso, l'attuale convenzione di gestione per l'investimento delle risorse del comparto garantito prevede altresì l'utilizzo di OICR esclusivamente classificati ex art. 8 e 9 ai sensi del Regolamento UE n. 2088.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

No

Il Fondo Pensione Fopen, pur avendo già integrato una serie di controlli periodici diretti a monitorare i rischi di sostenibilità degli investimenti e disponendo di una propria politica di sostenibilità, è classificato come art. 6 ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088. Le attuali convenzioni di gestione recepiscono la politica di sostenibilità del fondo ma non agiscono attivamente, definendo azioni da adottare e obiettivi per i singoli principali effetti negativi. Ad oggi, pertanto, il Fondo dichiara di non considerare i principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità ai sensi degli artt. 4 e 7 del Regolamento (UE) 2019/2088, dove "per effetti negativi sulla sostenibilità" si intendono le possibili conseguenze negative derivanti dalle scelte di investimento realizzate in ambito ambiente, sociale e

governance. Essendo classificato come art.6, il Fondo non promuove caratteristiche ambientali o sociali e non individua specifici obiettivi di investimento sostenibile, come definito negli artt. 8 e 9 del Regolamento (UE) 2019/2088 e gli investimenti sottostanti il Fondo Pensione non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili (art 7 Regolamento (UE) 2020/852).

Il Fondo si riserva in ogni caso di considerare in futuro gli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità, a seguito dell'adozione della normativa secondaria di attuazione dell'articolo 4 del Regolamento SFDR.



Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili

(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)

COMPARTI BILANCIATO OBBLIGAZIONARIO E BILANCIATO AZIONARIO

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

**Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali
e
non ha come obiettivo investimenti sostenibili**



I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

Sì

Il Fondo affida la gestione delle risorse ad intermediari professionali ("gestori") - individuati ad esito di selezione a evidenza pubblica, condotta secondo i criteri previsti dalla normativa di settore (cfr. D.Lgs. 252/2005 art. 6) - stipulando con tali soggetti apposite convenzioni di gestione ("accordi di gestione"), le cui linee di indirizzo disciplinano, tra l'altro, durata, obiettivi, benchmark, limiti d'investimento e di rischio, strutture commissionali, coerenti con gli obiettivi ed i criteri della politica di investimento individuati per ciascun comparto.

Fopen, al fine di avviare un orientamento alla sostenibilità dei propri investimenti e contenerne il livello di rischio nonché in coerenza con l'art. 6 del Regolamento UE 2019/2088 (di seguito "Regolamento"), si è dotato di una Politica di Sostenibilità (disponibile sul sito web del Fondo al seguente indirizzo <https://www.fondofopen.it/wp-content/uploads/2022/06/FOPEN-Politica-di-Sostenibilita.pdf>) in virtù della quale i suddetti gestori integrano gli aspetti di sostenibilità ambientale, sociale e di governance (ESG) nell'ambito del processo di valutazione e selezione degli investimenti. A tal riguardo il Fondo verifica la coerenza delle attività dei gestori con la propria Politica di Sostenibilità ed effettua un monitoraggio periodico degli investimenti attraverso la valutazione del rating e dello scoring di sostenibilità degli emittenti e del portafoglio nel suo complesso. Con riferimento, invece, agli investimenti in *private assets*, il Fondo monitora l'integrazione dei criteri di sostenibilità coerentemente alle politiche e/o regolamenti dei singoli FIA presenti in portafoglio.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

No

Il Fondo Pensione Fopen, pur avendo già integrato una serie di controlli periodici diretti a monitorare i rischi di sostenibilità degli investimenti e disponendo di una propria politica di sostenibilità, è classificato come art. 6 ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088. Le attuali convenzioni di gestione recepiscono la politica di sostenibilità del fondo ma non agiscono attivamente, definendo azioni da adottare e obiettivi per i singoli principali effetti negativi. Ad oggi, pertanto, il Fondo dichiara di non considerare i principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità ai sensi degli artt. 4 e 7 del Regolamento (UE) 2019/2088, dove "per effetti negativi sulla sostenibilità" si intendono le possibili conseguenze negative derivanti dalle scelte di investimento realizzate in ambito ambiente, sociale e governance. Essendo classificato come art.6, il Fondo non promuove caratteristiche ambientali o sociali e non individua specifici obiettivi di investimento sostenibile, come definito negli artt. 8 e 9 del Regolamento (UE) 2019/2088 e gli investimenti sottostanti il Fondo Pensione non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili (art 7 Regolamento (UE) 2020/852).

Il Fondo si riserva in ogni caso di considerare in futuro gli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità, a seguito dell'adozione della normativa secondaria di attuazione dell'articolo 4 del Regolamento SFDR.



Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili

(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)

NOTA METODOLOGICA PER IL CALCOLO DELL'INDICATORE SINTETICO DEI COSTI

L'“indicatore sintetico dei costi” è volto a fornire una rappresentazione complessiva dei costi che gravano a vario titolo nella fase di accumulo della prestazione previdenziale, esprimendo l'incidenza percentuale annua dei costi sulla posizione individuale dell'iscritto.

Il calcolo è effettuato facendo riferimento allo sviluppo nel tempo della posizione individuale di un aderente-tipo che effettua un versamento contributivo annuo di 2.500 euro (versati in unica soluzione all'inizio di ogni anno). I versamenti sono rivalutati ad un tasso di rendimento costante, fissato, in fase di prima applicazione, nella misura del 4 per cento annuo. L'indicatore viene calcolato con riferimento a differenti ipotesi di permanenza nella forma pensionistica complementare, in particolare 2 anni, 5 anni, 10 anni e 35 anni, ed è dato dalla differenza tra:

- a) il tasso interno di rendimento determinato sui flussi di cassa relativi a un piano di investimento, avente le caratteristiche sopra descritte, per il quale, per ipotesi, non sono previsti oneri (di seguito indicato come RT);
- b) il tasso interno di rendimento determinato sui flussi di cassa relativi ad un piano di investimento analogo, considerando i costi di adesione e gli altri costi previsti durante la fase di accumulo ad eccezione del prelievo fiscale (di seguito indicato come RN).

L'indicatore, di seguito definito CT, è pertanto calcolato come $(RT - RN)$.

Nel calcolo di RN vengono quindi considerati tutte le spese e gli oneri gravanti, direttamente o indirettamente, sull'iscritto (con l'eccezione del prelievo fiscale), nel rispetto di quanto di seguito indicato.

Per quanto riguarda i costi relativi all'esercizio di prerogative individuali, viene considerato unicamente il costo del trasferimento. Tale costo non è tuttavia incluso nel calcolo dell'indicatore relativo al 35esimo anno di partecipazione, assunto quale anno di pensionamento.

Tra gli oneri indirettamente a carico dell'iscritto vengono ricompresi anche, sotto forma di stima, eventuali oneri gravanti sul patrimonio della forma pensionistica ma che risultino determinabili soltanto a consuntivo. Nell'effettuare la stima si tiene conto dei dati a consuntivo riportati nei conti economici relativi agli esercizi precedenti e dei fattori che inducano a prevedere una diversa incidenza delle spese amministrative per il futuro.

Restano in ogni caso esclusi i costi relativi a eventuali commissioni di incentivo e a commissioni di negoziazione nonché, più in generale, quelli che presentano carattere di eccezionalità o sono comunque collegati a eventi o situazioni non prevedibili a priori (ad esempio, le spese legali e giudiziarie).

Con riferimento ai prodotti PIP, nel caso in cui siano garantite maggiorazioni delle prestazioni alla scadenza del contratto (bonus a scadenza) o a ricorrenze prestabilite (bonus periodici), tali bonus vengono considerati nel calcolo come maggiorazione della prestazione e determineranno pertanto una diminuzione dei costi fino a quel momento sostenuti. Qualora l'adesione alla forma pensionistica preveda il pagamento di premi per coperture di puro rischio ad adesione obbligatoria (anche se riferiti a prestazioni accessorie), ovvero per garanzie di risultato, pure tali componenti devono essere considerate nel calcolo del tasso di rendimento RN.

In questo caso è necessario calcolare anche il tasso interno di rendimento RL derivante dai flussi di cassa relativi all'investimento che considera solo queste componenti e non anche gli altri costi sostenuti all'atto dell'adesione o durante la fase di accumulo, al fine di presentare una scomposizione dell'indicatore in:

- una prima parte, di seguito CA, relativa alle coperture di puro rischio e garanzie di risultato, calcolata come differenza tra il tasso di rendimento RT e il tasso di rendimento RL;
- una seconda parte, di seguito CG, relativa più strettamente agli oneri di amministrazione e gestione, calcolata come differenza tra il tasso di rendimento RL e il tasso di rendimento RN.

Con riferimento alla parte definita come CA viene inoltre presentata un'ulteriore scomposizione per singole coperture assicurative; qualora, tuttavia, tale ulteriore scomposizione non sia tecnicamente possibile, tali coperture vengono comunque indicate separatamente nella tavola relativa all'indicatore sintetico presentata nella Nota informativa, mentre il relativo costo viene presentato in forma aggregata.

In presenza di garanzie di tipo assicurativo o finanziario con riferimento alle quali non sia scorporabile la relativa parte di costo, neanche mediante procedimento di stima, le stesse vengono considerate nell'ambito della componente definita CG (oppure dell'indicatore totale CT, nel caso in cui non si proceda al calcolo di CG). In tal caso, nella tavola relativa all'indicatore sintetico presentata nella Nota informativa, a tali garanzie verrà data evidenza a livello descrittivo, come componenti separate di CG (ovvero CT).

Tavola riepilogativa delle modalità di calcolo dell'indicatore sintetico dei costi

Misura	Modalità di calcolo
CT	$RT - RN$ ovvero $CA + CG$
CA	$RT - RL$
CG	$RL - RN$
RT	Tasso interno di rendimento determinato sui flussi di cassa relativi all'investimento tipo, sotto l'ipotesi che non siano previsti oneri.
RL	Tasso interno di rendimento determinato sui flussi di cassa relativi all'investimento tipo, considerando solamente i costi sostenuti per il pagamento dei premi per coperture di puro rischio, anche se riferiti a prestazioni complementari e/o accessorie, purché ad adesione obbligatoria, ovvero per garanzie di risultato.
RN	Tasso interno di rendimento determinato sui flussi di cassa relativi all'investimento tipo, considerando tutti i costi previsti per l'adesione e durante la fase di accumulo, ad eccezione del prelievo fiscale, nonché quelli relativi al pagamento di premi per coperture di puro rischio e per garanzie di risultato che rientrano nel calcolo di RL.

L'indicatore sintetico viene calcolato separatamente con riferimento a ciascun comparto / fondo interno / OICR / gestione interna separata e a ciascuna combinazione predefinita degli stessi.

Infine, se è prevista una differenziazione dei costi in base all'assunzione di rischi assicurativi, l'indicatore è calcolato separatamente con riferimento a figure-tipo che maggiormente evidenziano le differenze tra tali costi. A fini di comparabilità, tra le figure-tipo presentate va in ogni caso considerato un iscritto maschio di 30 anni di età.

NOTA METODOLOGICA PER IL CALCOLO STANDARDIZZATO DEL RENDIMENTO DEL BENCHMARK AL NETTO DELLA TASSAZIONE

Al fine di rappresentare in modo omogeneo il rendimento del benchmark utilizzato dalle forme pensionistiche complementari per il confronto dei risultati della gestione, si forniscono le istruzioni per il calcolo standardizzato del rendimento al netto della tassazione.

Il procedimento di calcolo del rendimento del benchmark al netto della tassazione (RBNT) è così individuato:

- il rendimento del benchmark al netto della tassazione (RBNT) è determinato applicando al rendimento lordo *RBLT* un fattore di nettizzazione $c = (1 - \tau)$, dove τ dipende dall'aliquota fiscale tempo per tempo vigente, secondo la seguente formula: $RBNT = RBLT \times c$;

- il fattore di nettizzazione "c" è pari a:

i) per gli anni precedenti al 2014: $(1 - 0,11)$, corrispondente a un'aliquota τ dell'11 per cento;

ii) per l'anno 2014: $(1 - 0,115)$, corrispondente a un'aliquota τ dell'11,5 per cento;¹

iii) dal 1° gennaio 2015: $(1 - (0,125 \times wts + 0,2 \times (1 - wts)))$, dove *wts* è la quota del portafoglio del benchmark investita direttamente e tramite OICR in titoli del debito pubblico ed equiparati così come individuati dalla normativa vigente; 0,125 e 0,2 corrispondono alle aliquote fiscali applicate, rispettivamente, ai titoli pubblici ed equiparati e ai restanti strumenti finanziari (ad esempio, nell'ipotesi di una quota di titoli pubblici ed equiparati detenuti direttamente e indirettamente pari al 50 per cento del portafoglio, il fattore di correzione fiscale sarà pari a: $c = (1 - 0,1625)$);¹

- la verifica della quota dei titoli pubblici ed equiparati presa a riferimento per il calcolo del fattore di nettizzazione è effettuata alla fine dell'anno T-1, sulla base della composizione del paniere costituente il benchmark rilevata alla stessa data. Così determinato, il fattore di correzione fiscale dovrà essere utilizzato per tutto l'anno T;

- nel caso di benchmark costituito da più indicatori, il fattore di nettizzazione si applica al rendimento di ciascun indicatore elementare; così operando, il rendimento netto del benchmark sarà pari al rendimento netto di ciascun indicatore ponderato per il rispettivo peso sul portafoglio benchmark complessivo;

- nel caso venga utilizzato come parametro di riferimento la rivalutazione del TFR, il fattore di nettizzazione si determina tenendo conto della relativa aliquota fiscale tempo per tempo vigente (ad esempio dal gennaio 2015 il fattore di nettizzazione è pari allo 0,83, corrispondente ad un'aliquota τ del 17 per cento);

- nel caso di variazioni in corso d'anno per via dell'avvio di un nuovo prodotto o di una modifica del benchmark, la data di riferimento per la determinazione della quota di titoli pubblici ed equiparati è quella di entrata in vigore dell'offerta o dell'aggiornamento della nota informativa.

¹ In analogia con le indicazioni fornite nella Circolare COVIP del 9 gennaio 2015, tale fattore di nettizzazione si applica per il 2014 ai rendimenti dei *benchmark* delle forme pensionistiche che adottano il sistema di valorizzazione in quote; per il solo anno 2015, in analogia con quanto previsto per i rendimenti delle forme pensionistiche, il fattore di nettizzazione calcolato secondo il procedimento di cui al punto sub iii) tiene conto dell'incremento della tassazione sui rendimenti maturati nell'anno 2014 ai sensi della Legge 190/2014. Per le forme pensionistiche che non adottano il sistema di valorizzazione in quote, è anticipato già al 2014 il fattore di nettizzazione del *benchmark* calcolato secondo il procedimento previsto al punto sub iii).

DOMANDA DI ADESIONE

Attenzione: l'adesione al Fopen – FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE DEI DIPENDENTI GRUPPO ENEL deve essere preceduta dalla consegna e presa visione della Parte I "Le informazioni chiave per l'aderente" della Nota informativa e dell'Appendice "Informativa sulla sostenibilità". La Nota informativa e lo Statuto sono disponibili sul sito www.fondofopen.it e verranno consegnati in formato cartaceo solo su tua richiesta.

DATI DEL LAVORATORE					
Codice fiscale		Cognome		Nome	
Sesso ☐ M ☐ F	Data di nascita / /	Comune di nascita		Provincia	Stato
Tipo di documento		Numero di documento	Ente di rilascio		Data di rilascio / /
Comune di residenza		Indirizzo di residenza		CAP	Provincia Stato
Comune di recapito (se diverso dalla residenza)		Indirizzo di recapito		CAP	Provincia Stato
Telefono		E-mail 1		E-mail 2	

TITOLO DI STUDIO				
Nessuno ☐	Licenza elementare ☐	Licenza media inferiore ☐	Diploma professionale ☐	
Diploma media superiore ☐	Diploma universitario / Laurea triennale ☐	Laurea / Laurea magistrale ☐	Specializzazione post-laurea ☐	

CHIEDO di ricevere dal Fopen il "Prospetto delle prestazioni pensionistiche – Fase di accumulo" annuale e altra eventuale corrispondenza in forma telematica, ovvero mediante avviso via email e successivo scaricamento del documento dall'apposita "area riservata" sul sito www.fondofopen.it . La mancata attivazione di tale opzione comporta un supplemento annuo sulla quota fissa delle commissioni amministrative (cfr. Scheda "I costi", disponibile sul sito internet www.fondofopen.it).	☐
--	--------------------------

DATI DELL'AZIENDA		
Azienda		Codice fiscale / Partita IVA
Indirizzo	Telefono	E-mail
Contratto collettivo di riferimento		

SE GIÀ SI ADERISCE AD ALTRA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE, RIPORTARE LE SEGUENTI INFORMAZIONI		
Data di prima iscrizione alla previdenza complementare (GG/MM/AAAA)	/ /	
Denominazione altra forma pensionistica	Numero iscrizione Albo COVIP	
Scheda "I costi" (riportare nome del Fondo aperto / PIP):	Consegnata	☐
	Non consegnata	☐
Non è prevista la consegna della Scheda "I costi" solo nel caso in cui l'altra forma pensionistica non sia tenuta a redigerla.		
Si richiede il trasferimento della posizione maturata nel fondo di cui sopra al Fondo Fopen.		Sì ☐
N.B. La richiesta di trasferimento della posizione verso il Fopen deve essere inoltrata, da parte dell'aderente, al fondo cedente.		No ☐

OPZIONI DI ADESIONE	
In maniera "piena" e cioè, oltre che con la destinazione del TFR maturando secondo le percentuali di seguito indicate, anche con la contribuzione a suo carico e con quella a carico del datore di lavoro , secondo quanto stabilito dagli accordi sindacali vigenti nonché, ove applicabile, con i contributi contrattuali di cui all'art. 7 c. 9-undecies della Legge n. 125/2015.	☐
Con il solo TFR maturando nelle percentuali di seguito indicate nonché, ove applicabile, con i contributi contrattuali di cui all'art. 7 c. 9-undecies della Legge n. 125/2015, senza versare (con trattenuta sulla retribuzione) né ricevere dal datore di lavoro nessuna contribuzione (v. lettera "C" comunicato Fopen n. 1 del 19 gennaio 2007).	☐

MODALITÀ DI DEVOLUZIONE DEL TFR MATURANDO, AI SENSI DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE IN MATERIA, CON RIFERIMENTO ALLA PRIMA ISCRIZIONE ALLA PREVIDENZA OBBLIGATORIA (ES. INPS)

Scegliere una sola delle seguenti 4 alternative:

1	Prima iscrizione alla previdenza obbligatoria <u>successiva al 28 aprile 1993</u> con destinazione del 100% del TFR maturando.	☐
2	Prima iscrizione alla previdenza obbligatoria <u>anteriore al 28 aprile 1993</u> . Scelta di una delle seguenti opzioni in base al C.C.N.L. applicabile:	
	100% del TFR maturando ☐ 30% del TFR maturando ☐ 40% del TFR maturando ☐	

OPZIONI DI INVESTIMENTO (SELEZIONARE IL COMPARTO DI INVESTIMENTO DESIDERATO)

COMPARTI	CATEGORIA
☐ Obbligazionario Garantito	Garantito
☐ Bilanciato Obbligazionario	Obbligazionario misto
☐ Bilanciato Azionario	Azionario

Attenzione: in caso di mancata scelta si intende attivata l'opzione verso il **comparto Garantito**. L'aderente può successivamente **variare il comparto** nel rispetto del periodo minimo di permanenza di almeno un anno.

SOGGETTI CHE HANNO DIRITTO DI RISCATTARE LA POSIZIONE INDIVIDUALE IN CASO DI DECESSO DELL'ADERENTE PRIMA DEL PENSIONAMENTO (l'eventuale designazione può essere modificata in qualsiasi momento da parte dell'aderente):

EREDI	DESIGNATI
☐ Ai sensi delle vigenti disposizioni legislative.	☐ Per perfezionare la designazione è necessario compilare l'apposita sezione dell'area riservata.

In caso di iscrizione di soggetti fiscalmente a carico è necessario compilare il **Modulo di adesione per i soggetti fiscalmente a carico**, reperibile sul sito www.fondofopen.it.

IL LAVORATORE DICHIARA:

- di aver ricevuto la Parte I "Le informazioni chiave per l'aderente" della Nota informativa e l'Appendice "Informativa sulla sostenibilità";
- di essere informato che sono disponibili sul sito www.fondofopen.it la Nota informativa, lo Statuto e ogni altra documentazione attinente il Fondo;
- di aver sottoscritto la Scheda "I costi" della forma pensionistica a cui risulta già iscritto, la cui copia è allegata al presente Modulo di adesione (per coloro che sono già iscritti ad altra forma pensionistica complementare che redige la Scheda "I costi");
- che il soggetto incaricato della raccolta delle adesioni ha richiamato l'attenzione:
 - sulle informazioni contenute nella Parte I "Le informazioni chiave per l'aderente" della Nota informativa e nell'Appendice "Informativa sulla sostenibilità";
 - con riferimento ai costi, sull'Indicatore sintetico dei costi (ISC) riportato nella Scheda "I costi" della Parte I "Le informazioni chiave per l'aderente" della Nota informativa;
 - in merito al paragrafo "Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione", nella Scheda "Presentazione" della Parte I "Le informazioni chiave per l'aderente" della Nota informativa, redatto in conformità alle Istruzioni della COVIP, contenente proiezioni della posizione individuale e dell'importo della prestazione pensionistica attesa relativa ad alcune figure tipo, così da consentire la valutazione e la rispondenza delle possibili scelte alternative rispetto agli obiettivi di copertura pensionistica che si vuole conseguire;
 - circa la possibilità di effettuare simulazioni personalizzate mediante un motore di calcolo presente sul sito www.fondofopen.it;
- di aver sottoscritto il "Questionario di autovalutazione";

- di assumere ogni responsabilità in merito alla completezza e veridicità delle informazioni fornite, e si impegna a comunicare ogni successiva variazione;
- di essere a conoscenza che, nel caso in cui la posizione individuale rimanga priva del tutto di consistenza per un anno, può perdere la qualifica di aderente; in tali casi, infatti, il Fondo può avvalersi della clausola risolutiva espressa comunicando all'aderente, almeno 60 giorni prima del decorso del termine, che provvederà alla cancellazione dello stesso dal libro degli aderenti, salvo che questi effettui un versamento prima del decorso del suddetto termine.

Il lavoratore, inoltre, delega il proprio datore di lavoro a prelevare dalla propria retribuzione la quota di adesione "una tantum" e, in caso di adesione in maniera "piena", la contribuzione prevista dagli accordi sindacali vigenti e a provvedere al relativo versamento al Fondo con le modalità e secondo i termini previsti dagli accordi istitutivi, dallo Statuto e da eventuali altre disposizioni emanate dall'organo di Amministrazione del Fondo.

Data compilazione _____ **Firma del lavoratore** _____

Data ricezione _____ **Timbro e visto
della Funzione Personale** _____

QUESTIONARIO DI AUTOVALUTAZIONE

Il questionario di autovalutazione è uno strumento che aiuta l'aderente a verificare il proprio livello di conoscenza in materia previdenziale e a orientarsi tra le diverse opzioni di investimento.

CONOSCENZE IN MATERIA DI PREVIDENZA

1. Conoscenza dei fondi pensione

Ne so poco

Sono in grado di distinguere, per grandi linee, le differenze rispetto ad altre forme di investimento, in particolare finanziario o assicurativo

Ho una conoscenza dei diversi tipi di forme pensionistiche e delle principali tipologie di prestazioni

2. Conoscenza della possibilità di richiedere le somme versate al fondo pensione

Non ne sono al corrente

So che le somme versate non sono liberamente disponibili

So che le somme sono disponibili soltanto al momento del pensionamento ovvero del raggiungimento dell'età pensionabile o al verificarsi di alcuni eventi personali, di particolare rilevanza, individuati dalla legge

3. A che età prevede di andare in pensione?

_____ anni

4. Quanto prevede di percepire come pensione di base, rispetto al suo reddito da lavoro appena prima del pensionamento (in percentuale)?

_____ %

5. Ha confrontato tale previsione con quella a Lei resa disponibile dall'INPS tramite il suo sito web ovvero a Lei recapitata a casa tramite la "busta arancione" (cosiddetta "La mia pensione")?

Sì

No

6. Ha verificato il paragrafo "Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione", nella Scheda "Presentazione" della Parte I "Le informazioni chiave per l'aderente" della Nota informativa, al fine di decidere quanto versare al fondo pensione per ottenere una integrazione della Sua pensione di base, tenendo conto della Sua situazione lavorativa?

Sì

No

CONGRUITÀ DELLA SCELTA PREVIDENZIALE

Per trarre indicazioni sulla congruità dell'opzione di investimento scelta è necessario rispondere integralmente alle domande 7, 8 e 9.

7. Capacità di risparmio personale (escluso il TFR)

Risparmio medio annuo fino a 3.000 euro (punteggio 1)

Risparmio medio annuo oltre 3.000 e fino a 5.000 euro (punteggio 2)

Risparmio medio annuo oltre 5.000 euro (punteggio 3)

Non so / Non rispondo

8. Fra quanti anni prevede di chiedere la prestazione pensionistica complementare?

2 anni (punteggio 1)

5 anni (punteggio 2)

- 7 anni (punteggio 3)
10 anni (punteggio 4)
20 anni (punteggio 5)
Oltre 20 anni (punteggio 6)

9. In che misura è disposto a tollerare le oscillazioni del valore della Sua posizione individuale?

Non sono disposto a tollerare oscillazioni del valore della posizione individuale, accontentandomi anche di rendimenti contenuti (**punteggio 1**)

Sono disposto a tollerare oscillazioni contenute del valore della posizione individuale, al fine di conseguire rendimenti probabilmente maggiori (**punteggio 2**)

Sono disposto a tollerare oscillazioni anche elevate del valore della posizione individuale nell'ottica di perseguire nel tempo la massimizzazione dei rendimenti (**punteggio 3**)

Punteggio ottenuto

Il punteggio va riportato solo in caso di risposta alle domande 7, 8 e 9 e costituisce un ausilio nella scelta fra le diverse opzioni di investimento offerte dal fondo pensione, sulla base della seguente griglia di valutazione.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE			
	Punteggio fino a 4	Punteggio tra 5 e 7	Punteggio tra 8 e 12
Categoria del comparto	Garantito Obbligazionario puro Obbligazionario misto	Obbligazionario misto Bilanciato	Bilanciato Azionario

SOTTOSCRIZIONE DEL QUESTIONARIO (IN ALTERNATIVA)	
Se il questionario è stato compilato	Se il questionario non è stato compilato
Il Lavoratore attesta che il questionario è stato compilato in ogni sua parte e che ha valutato la congruità o meno della propria scelta dell'opzione di investimento sulla base del punteggio ottenuto.	Il Lavoratore attesta che il questionario non è stato compilato, oppure è stato compilato solo in parte , e dichiara di essere consapevole che la mancata compilazione, parziale o totale, della sezione CONGRUITÀ DELLA SCELTA PREVIDENZIALE non consente di utilizzare la griglia di valutazione come ausilio per la scelta dell'opzione di investimento.
Luogo e data _____	Luogo e data _____
Firma del Lavoratore _____	Firma del Lavoratore _____

SPAZIO RISERVATO AL SOGGETTO INCARICATO DELLA RACCOLTA DELLE ADESIONI
Data e timbro _____

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 – ISCRITTI / BENEFICIARI

Questa informativa viene fornita ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito anche Regolamento); secondo la legge indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Il Titolare del trattamento dei Suoi dati personali è Fondo Pensione Complementare per i dipendenti del Gruppo ENEL, in forma abbreviata il "Fopen", con sede in Via di Villa Patrizi, 2/B – 00161 Roma.

RESPONSABILE PER LA PROTEZIONE DEI DATI (DPO)

Il Responsabile per la Protezione dei dati è Protection Trade S.r.l. Tale Responsabile potrà essere contattato per le tematiche privacy inviando una mail all'indirizzo dpo@fondofopen.it.

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

Il trattamento dei Suoi dati è effettuato per:

- finalità connesse all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio, ai sensi del d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252; la base giuridica del trattamento è l'adesione dell'iscritto al Fondo e la conseguente determinazione del rapporto associativo;
- l'adempimento degli obblighi previsti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria, nonché da disposizioni impartite da pubbliche autorità a ciò legittimate; la base giuridica è riconducibile all'obbligo di legge.

NATURA DEI DATI TRATTATI

Al momento dell'iscrizione i dati richiesti sono quelli anagrafici, codice fiscale, dati di recapito e di contatto, titolo di studio e documento identificativo. Ulteriori dati personali potranno essere raccolti in funzione di specifiche prestazioni richieste dall'interessato.

NATURA DEL CONFERIMENTO DEI DATI PERSONALI

Il conferimento dei dati richiesti è necessario per l'adempimento delle finalità perseguite dal Fondo Pensione. L'eventuale rifiuto a fornire i dati richiesti comporta l'impossibilità di dare seguito alla domanda di adesione al Fondo Pensione presentata dall'interessato e ai servizi connessi alla stessa.

MODALITÀ DI TRATTAMENTO

Il trattamento è effettuato con mezzi prevalentemente automatizzati e comunque con l'osservanza di ogni misura cautelativa della sicurezza e della riservatezza dei dati. Il trattamento dei Suoi dati personali si svolge nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI PERSONALI

I Suoi dati personali saranno trattati per la durata del rapporto associativo e successivamente saranno conservati per assolvere agli obblighi previsti dalla normativa contabile e fiscale; tali dati saranno inoltre conservati al termine del rapporto associativo, per garantire l'esercizio dei diritti discendenti dal rapporto instaurato con il Fondo.

AMBITO DI COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE, TRASFERIMENTO DEI DATI

Il Fondo Pensione potrà comunicare i dati personali acquisiti a soggetti e società esterne che forniscono servizi strettamente connessi e strumentali alla propria attività. I soggetti predetti potranno essere costituiti da:

- istituti bancari incaricati dell'attività di custodia e gestione del patrimonio;
- soggetti che offrono servizi che consentono la corretta associazione tra Iban e codice fiscale/P. IVA mediante la consultazione di sistemi di informazioni creditizie e sistemi informativi interbancari;
- altre forme pensionistiche complementari;

- compagnie di assicurazione e società finanziarie incaricate della gestione delle risorse del Fondo Pensione;
- società che forniscono al Fondo pensione servizi di archiviazione elettronica e cartacea;
- società di servizi amministrativi, contabili e informatici;
- soggetti cui la facoltà di accedere ai dati sia riconosciuta da disposizioni di legge e/o di normativa secondaria.

I dati saranno trasmessi anche alla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione per i compiti istituzionali dell'Autorità, nonché ad altri organi di vigilanza nei casi previsti dalla normativa vigente. I dati personali acquisiti non sono oggetto di diffusione.

Il Fondo potrebbe avvalersi di fornitori o sub fornitori che non risiedono nell'Unione Europea. A tal proposito si garantisce che il trasferimento potrà avvenire solo verso soggetti che garantiscano un adeguato livello di protezione del trattamento dei dati e/o verso Paesi per i quali le competenti Autorità hanno emesso una decisione di adeguatezza, nonché verso soggetti che hanno fornito idonee garanzie al trattamento dei dati attraverso adeguati strumenti normativi/contrattuali quali, ad esempio, la sottoscrizione di clausole contrattuali standard.

DIRITTI DEGLI INTERESSATI

La informiamo, infine, che potrà esercitare i diritti contemplati dal Regolamento scrivendo a dpo@fondofopen.it. In particolare, potrà:

- accedere ai suoi dati personali, ottenendo evidenza delle finalità perseguite da parte del Titolare, delle categorie di dati coinvolti, dei destinatari a cui gli stessi possono essere comunicati, del periodo di conservazione applicabile, dell'esistenza di processi decisionali automatizzati, compresa la profilazione, e, almeno in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze possibili per l'interessato, ove non già indicato nel testo di questa Informativa;
- ottenere senza ritardo la rettifica dei dati personali inesatti che la riguardano;
- ottenere, nei casi previsti dalla legge, la cancellazione dei suoi dati;
- ottenere la limitazione del trattamento o di opporsi allo stesso, quando ammesso in base alle previsioni di legge applicabili al caso specifico.

Ove lo ritenga opportuno, l'interessato potrà proporre reclamo all'Autorità di controllo.

Il Titolare del trattamento

Fopen

☐ Dichiaro di aver letto e compreso l'Informativa Privacy.